

**CALDAIE
IN ACCIAIO**

RTS 3S

**ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO,
PER L'INSTALLATORE E PER IL SERVIZIO TECNICO**



RIELLO

CONFORMITÀ

Le caldaie **RIELLO RTS 3S** sono conformi alla Direttiva Rendimenti 92/42/CEE ed alle parti applicabili della Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE.

Quando sono abbinare ad un bruciatore di gas ad aria soffiata, con Marcatura CE, soddisfano anche il Regolamento (UE) 2016/426.

Le caldaie **RTS 3S** entro i 400kW, quando sono abbinare ad un bruciatore di gasolio, soddisfano la Direttiva progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE ed il Regolamento delegato (UE) n. 813/2013



GAMMA

MODELLO	CODICE
RTS 90 3S	20042418
RTS 115 3S	20031973
RTS 166 3S	20031974
RTS 217 3S	20031976
RTS 255 3S	20031977
RTS 349 3S	20031978
RTS 448 3S	20031979
RTS 511 3S	20031980
RTS 639 3S	20042417
RTS 850 3S	20044152
RTS 1160 3S	20047381
RTS 1450 3S	20047391

CARATTERISTICHE

- Alto rendimento
- Basse emissioni inquinanti (quando abbinati a bruciatori Low NOx).

Gentile Cliente,

*La ringraziamo per aver preferito una caldaia **RIELLO RTS 3S**, un prodotto moderno, di qualità, funzionante a bassa temperatura scorrevole e ad alto rendimento, in grado di assicurarLe il massimo benessere per lungo tempo con elevata affidabilità e sicurezza; in modo particolare se la Caldaia sarà affidata ad un Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**, che è specificatamente preparato ed addestrato per effettuare la manutenzione periodica, così da mantenerla al massimo livello di efficienza, con minori costi di esercizio e che dispone, in caso di necessità, di ricambi originali.*

*Questo libretto di istruzione contiene importanti informazioni e suggerimenti che devono essere osservati per una più semplice installazione ed il miglior uso possibile della caldaia **RIELLO RTS 3S**.*

Rinnovati ringraziamenti.

Riello S.p.A.

GENERALE	5
Avvertenze generali	5
Regole fondamentali di sicurezza	5
Descrizione dell'apparecchio	6
Quadro di comando	7
Brucciatori di gasolio consigliati per l'abbinamento	8
Brucciatori di gas consigliati per l'abbinamento	9
Brucciatori consigliati per l'abbinamento	11
Dati tecnici in abbinamento con bruciatori di gasolio <400kW	12
Dati tecnici in abbinamento con bruciatori di gas <400kW	13
Dati tecnici caldaie > 400kW	14
RESPONSABILE DELL'IMPIANTO	15
Messa in servizio	15
Spegnimento temporaneo	16
Spegnimento per lunghi periodi	17
Pulizia	17
Manutenzione	18
Informazioni utili	18
INSTALLATORE	19
Ricevimento del prodotto	19
Dimensioni e pesi	20
Movimentazione	20
Locale d'installazione della caldaia	21
Installazione su impianti vecchi o da rimodernare della caldaia	22
Collegamenti idraulici	22
Pompa condensa	24
Scarico dei prodotti della combustione	24
Cerniere portello	25
Variazione del senso di apertura del portello	25
Collegamento per la messa a terra	29
Installazione della pannellatura	30
Installazione della pannellatura	32
SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA	33
Preparazione alle prima messa in servizio	33
Prima messa in servizio	34
Controlli durante e dopo la prima messa in servizio	35
Manutenzione	36
- Apertura del portello	36
- Regolazione del portello	36
Pulizia caldaia	37
Eventuali anomalie e rimedi	38

In alcune parti del libretto sono utilizzati i simboli:



ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione











VIETATO = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite














Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.

Questo libretto Cod. 20030349 Rev. 25 (03/19) è composto da 40 pagine.

-  Il prodotto viene consegnato in colli separati, assicurarsi dell'integrità e della completezza dell'intera fornitura ed in caso di non rispondenza a quanto ordinato, rivolgersi all'Agenzia **RIELLO** che ha venduto la caldaia.
-  L'installazione delle caldaie **RIELLO RTS 3S** deve essere effettuata da impresa abilitata che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dalla **RIELLO** nel libretto di istruzione.
-  La caldaia deve essere destinata all'uso previsto dalla **RIELLO** per il quale è stata espressamente realizzata. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della **RIELLO** per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
-  In caso di fuoriuscite d'acqua scollegare la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare, con sollecitudine, il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  Verificare periodicamente che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico sia **superiore a 1 bar** ed inferiore al limite massimo previsto per l'apparecchio. In caso contrario contattare il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  In caso di non utilizzo della caldaia per un lungo periodo è consigliabile l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure di personale professionalmente qualificato che deve effettuare almeno le seguenti operazioni:
- posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio e quello generale dell'impianto su "spento"
 - chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico
 - svuotare l'impianto termico se c'è pericolo di gelo.
-  La manutenzione della caldaia deve essere eseguita almeno una volta l'anno.
-  Questo libretto è parte integrante della caldaia e di conseguenza deve essere conservato con cura e dovrà **SEMPRE** accompagnare la caldaia anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** di Zona.

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili, energia elettrica ed acqua comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

-  È vietato l'uso della caldaia **RIELLO RTS 3S** ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
-  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - Aerare il locale aprendo porte e finestre;
 - Chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile;
 - Fare intervenire con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  È vietato toccare la caldaia se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
-  È vietato qualsiasi intervento tecnico o di pulizia prima di aver scollegato la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto e quello principale del quadro di comando su "spento".
-  È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore della caldaia.
-  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti della caldaia, anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
-  È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
-  È vietato esporre la caldaia agli agenti atmosferici. Essa non è progettata per funzionare all'esterno e non dispone di sistemi antigelo automatici.
-  È vietato spegnere la caldaia se la temperatura esterna può scendere sotto lo ZERO (pericolo di gelo).
-  È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installata la caldaia.
-  È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

I MODELLI FINO A 400kW, IN ABBINAMENTO CON BRUCIATORE DI GASOLIO, SONO CONFORMI ALLA DIRETTIVA PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE DEI PRODOTTI CONNESSI ALL'ENERGIA 2009/125/CE ED AL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N.813/2013

Le caldaie in acciaio **RIELLO RTS 3S**, sono generatori di calore ad alto rendimento a tre giri di fumo, per impianti di riscaldamento e, quando abbinare ad un bollitore, per produzione d'acqua calda sanitaria.

Sono caldaie monoblocco a combustione pressurizzata la fiamma prodotta dal bruciatore si sviluppa nel focolare (1° passaggio); al termine dello stesso, un'apertura collega ad un condotto che i fumi imboccano per tornare verso la parte anteriore (2° passaggio).

La separazione netta dell'inversione dei gas di combustione dal focolare è importante per la riduzione degli NOx. Il tempo di permanenza dei fumi nella zona ad alta temperatura, è infatti una causa della formazione di tali emissioni inquinanti.

Nella parte anteriore, tramite l'incavo ricavato nell'isolamento del portellone, i fumi imboccano il fascio tubiero (3° passaggio).

Qui i fumi sono obbligati dai turbolatori ad eseguire un percorso vorticoso che aumenta lo scambio termico per convezione. In questo modo si ottiene il massimo assorbimento di calore senza dannose sollecitazioni termiche. Usciti dal fascio tubiero, i fumi sono raccolti nella camera posteriore e convogliati al camino.

Grazie alla particolare struttura geometrica (fascio tubiero sovrapposto alla camera di combustione), la larghezza è ridotta rispetto alle normali caldaie pressurizzate, facilitando l'introduzione della caldaia in centrali termiche con stretti passaggi d'accesso o con dimensioni totali ridotte.

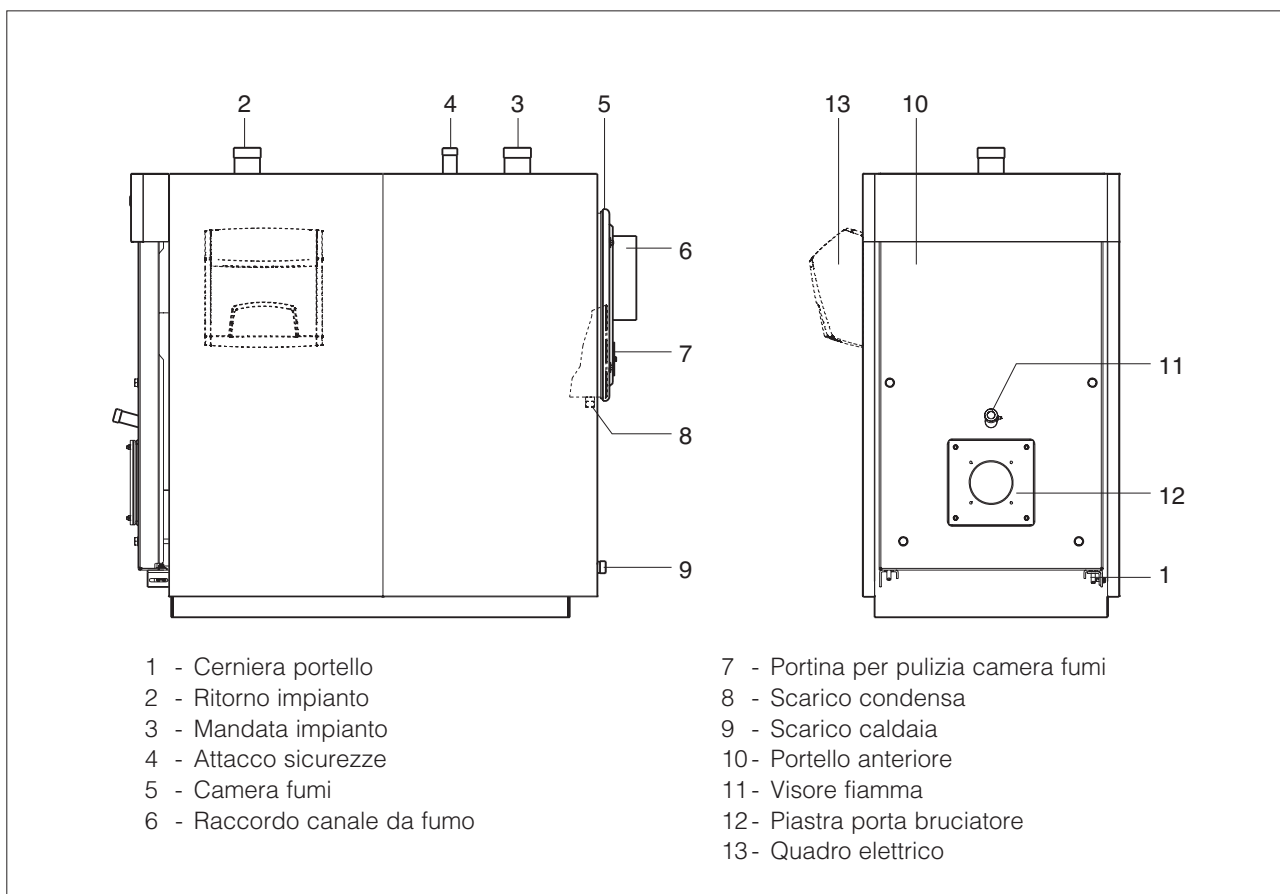
Il bruciatore è installato su un portellone incernierato: in questo modo si facilitano le operazioni di regolazione e manutenzione della caldaia e del bruciatore senza dover smontare quest'ultimo.

L'isolamento termico del corpo caldaia è ottenuto tramite l'applicazione di un materassino di lana minerale ad alto potere coibente per contenere le dispersioni termiche a livelli estremamente bassi.

La finitura esterna è data da pannelli d'acciaio preverniciati coibentati con un materassino di lana minerale.

Temperatura di ritorno ammessa con impiego di bruciatore di gas: 50°C.











Temperatura di ritorno ammessa con impiego di bruciatore di gasolio: 37°C




QUADRO DI COMANDO

I quadri di comando **RIELO** abbinabili alle caldaie in acciaio **RIELO RTS 3S** sono quelli sottoriportati che tengono conto delle diverse funzioni di esercizio, delle esigenze dell'impianto termico e dei vari dispositivi su di esse impiegati. Al fine di garantire l'integrità e l'affidabilità del prodotto nel tempo seguire scrupolosamente quanto indicato in tabella:

QUADRI DI COMANDO	
MODELLO	TIPOLOGIA
TECH CLIMA TOP	Climatico
TECH CLIMA COMFORT	Climatico
TECH CLIMA MIX	Climatico
TECH PRIME	Elettromeccanico
TECH PRIME ACS	Elettromeccanico

		Monostadio 	Bistadio 	Modulante 	Cascata 	Caldaia legna 	Solare 	Sanitario 	Impianto diretto 	Impianto mix 1 	Impianto mix 2 
CLIMA TOP	di SERIE	●	●	●					●		
	gestione da parte del quadro ma con l'ausilio degli accessori sotto indicati				○	○	○	○		○	○
	ACCESSORI										
	Sonda a immersione				1	1	1	1			
	Sonda collettore solare						1				
Sonda a bracciale									1	1	
CLIMA COMFORT	di SERIE	●							●		
	gestione da parte del quadro ma con l'ausilio degli accessori sotto indicati		○		○		○	○		○	○
	ACCESSORI										
	Sonda a immersione				1		1	1			
	Sonda collettore solare						1				
	Sonda a bracciale									1	1
Kit gestione bruciatore bistadio		1									
Kit 1 zona mix										1	
CLIMA MIX	di SERIE									●	
	gestione da parte del quadro ma con l'ausilio degli accessori sotto indicati										○
	ACCESSORI										
	Sonda a bracciale									1	1
Kit 1 zona mix										1	
PRIME	di SERIE	●							●		
	gestione da parte del quadro ma con l'ausilio degli accessori sotto indicati		○								
	ACCESSORI										
Kit bistadio		1									
PRIME ACS	di SERIE	●						●	●		
	gestione da parte del quadro ma con l'ausilio degli accessori sotto indicati		○								
	ACCESSORI										
	Kit bistadio		1								
Kit spegnimento totale	1	1									


 Quando viene installato il quadro di comando TECH CLIMA TOP o CLIMA COMFORT, sulla linea di ritorno (acqua fredda) della caldaia, deve essere previsto un pozzetto per l'alloggiamento della sonda. Per i codici degli accessori fare riferimento al catalogo listino.

BRUCIATORI DI GASOLIO CONSIGLIATI PER L'ABBINAMENTO

I bruciatori consigliati per ottenere le migliori prestazioni delle caldaie **RIELLO RTS 3S** sono:

	BRUCIATORE		CALDAIA RTS 3S											Piastra porta bruciatore		
	Modello	Codice	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	Codice	
GASOLIO	BISTADIO	BG6.1D	20015693	• (R)												
		BG7.1D	20015696		• (R)											
		RL25 BLU	20116089			• (R)	• (R)									4031198
		RL35 BLU	20116062					• (R)	• (R)							
		RL 42 BLU (Low NOx)	20027567							•						4031188
		RL 50	3474632							•	•					
		RL 70	3475032									•				
		RL 100	3475232										•			
		RL 130	3475432											•	•	20043900
	MODULANTE	RL 50/M	3471602							•	•					
		RL 70/M	3477012									•				
		RL 100/M	3477212										•	•		
		RL 130/M	3477412											•	•	20043900
		RL 55/M BLU (Low NOx)	3899210								•	•	•			4031196
		RL 85/M BLU (Low NOx)	3896011										• (1)	•		4031196 (1)

(R) Bruciatore di riferimento utilizzato durante i test di qualifica delle prestazioni per ricavare i dati tecnici dichiarati.

 Per il montaggio/smontaggio dei bruciatori equipaggiati con tubo di ricircolo potrebbe essere necessario togliere quest'ultimo prima di effettuare tali operazioni (attenersi scrupolosamente al libretto uso e manutenzione del bruciatore).

BRUCIATORI DI GAS CONSIGLIATI PER L'ABBINAMENTO

	BRUCIATORE		CALDAIA RTS 3S						Piastra porta bruciatore	
	Modello	Codice	448	511	639	850	1160	1450	Codice	
GAS	BISTADIO	RS 50	3784702	•	•					
		RS 70	3785102			•				
		RS 100	3785302				•			
		RS 130	3785502					•	• (*)	20043900
		RS 150	20044636						•	
	MODULANTE CAMMA MECCANICA	RS 55/M BLU (Low NOx)	20038484	•	•					4031196
		RS 68/M BLU (Low NOx)	3897406	•	•	•				4031196
		RS 120/M BLU (Low NOx)	3897606				•	•		
		RS 160/M BLU (Low NOx)	3788006					•	•	20047680
		RS 50/M MZ	3781622	•	•					
		RS 70/M	3789610			•				
		RS 100/M	3789710				•	•		
		RS 130/M	3789810					•	• (*)	20043900
		RS 150/M	20044638						•	
	MODULANTE CAMMA ELETTRONICA	RS 55/E BLU t.c. (Low NOx)	20038491	•	•					4031196
		RS 68/E BLU t.c. (Low NOx)	3897432	•	•					4031196
		RS 68/E BLU t.c. (Low NOx)	3897432			•				4031197
		RS 120/E BLU t.c. (Low NOx)	3897632				•	•		
		RS 160/E BLU t.c. (Low NOx)	3788032						•	

(*) = Da abbinare solo per Potenza max 1300 kW.



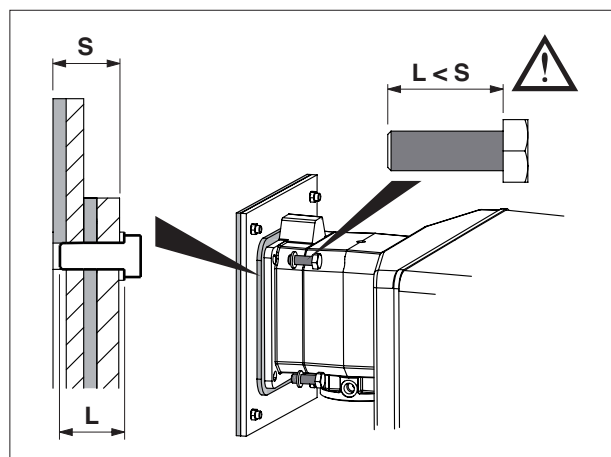
Per il montaggio/smontaggio dei bruciatori equipaggiati con tubo di ricircolo potrebbe essere necessario togliere quest'ultimo prima di effettuare tali operazioni (attenersi scrupolosamente al libretto uso e manutenzione del bruciatore).

NOTE IMPORTANTI PER IL MONTAGGIO DEL BRUCIATORE

Prima di fissare il bruciatore alla caldaia verificare che:

- L'apertura del portello sia corretta (per la variazione del senso di apertura vedere il paragrafo specifico)
- Che la lunghezza (L) della vite di fissaggio del bruciatore, sia minore del valore (S) dato dalla somma tra guarnizioni, piastre e rosetta. **Viti di lunghezza maggiore inducono una deformazione del portello che compromette la tenuta ermetica favorendo così perdite di prodotti di combustione.**

Per il montaggio corretto fare riferimento anche al libretto specifico del bruciatore.



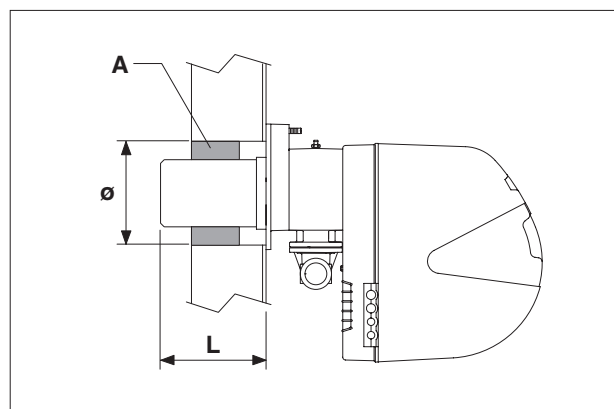
- ⚠ Riferirsi al manuale d'istruzione fornito a corredo del bruciatore scelto per la foratura dell'isolamento piastra portabrucciore, l'installazione del bruciatore, i collegamenti elettrici e le regolazioni necessarie. Nel caso di bruciatori bistadio, la portata del 1° stadio non deve essere inferiore al 70% di quella totale.

IMPORTANTE

Nel caso di sostituzione della sola caldaia e l'utilizzo di bruciatori esistenti verificare che:

- Le caratteristiche prestazionali del bruciatore siano coerenti con quelle richieste dalla caldaia
- La lunghezza del boccaglio sia adatta alle dimensioni riportate in tabella

- ⚠ Una volta installato il bruciatore sulla caldaia, lo spazio tra il boccaglio del bruciatore ed il materiale refrattario del portello deve essere riempito con il materassino ceramico (A) fornito a corredo della caldaia.



CALDAIA RTS 3S	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	
L min	128	128	128	128	155	155	195	195	200	200	205	205	mm
Diam Foro Portello	140	140	162	162	180	180	205	205	205	230	230	270	Ø mm
Spessore Portello	93	93	93	93	103	103	118	118	119	119	119	119	mm

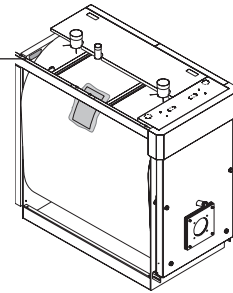
- ⊘ È vietato l'uso del bruciatore esistente nel caso di lunghezze inferiori a quelle sopra riportate.

Le caldaie sono identificabili attraverso:

- Targhetta matricola

È applicata al corpo caldaia e riporta il numero di matricola, il modello, la potenza al focolare e la pressione massima di esercizio.

RIELLO		RIELLO S.p.A. Via Log. P. Rinaldo 7 37049 Legnago (VR) - ITALY		CE
Modello / Fabrication	Press. Max esercizio / Press. Max de serv. PMS	Matricola / Fabrication	Qmax (H)	DSI
Modello / Fabrication	Press. Max esercizio / Press. Max de serv. PMS	Matricola / Fabrication	Qmax (H)	DSI
COMBUSTIBILE UTILIZZATO / COMBUSTIBLE UTILISE: GAS, GASOLIO, FOSIL.				



- Targhetta Tecnica

Riporta i dati tecnici e prestazionali della caldaia.

È inserita nella busta documenti e DEVE ESSERE APPLICATA OBBLIGATORIAMENTE, dall'installatore dell'apparecchio, ad installazione ultimata, nella parte alta anteriore di uno dei pannelli laterali della pannellatura, in modo visibile.

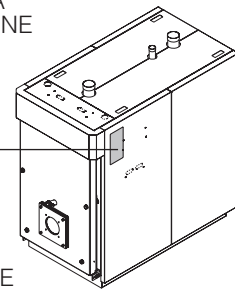
In caso di smarrimento richiederne un duplicato al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**.

RIELLO		RIELLO S.p.A. Via Log. P. Rinaldo 7 37049 Legnago (VR) - ITALY		CE
CALDAIA IN ACCIAIO / CHAUDIERE EN ACIER				
Modello / Fabrication	Matricola / Fabrication	23270000581		
Modello / Fabrication	Matricola / Fabrication	23270000581		
Modello / Fabrication	Matricola / Fabrication	23270000581		
SETTIMANA DI PRODUZIONE				
COMBUSTIBILE				
Collegamento di terra obbligatorio - Raccordement à la terre obligatoire				
PER CATEGORIA COMBUSTIBILE E PAESI DI DESTINAZIONE VEDI ETICHETTA BRUCIATORE				
POUR CATEGORIE COMBUSTIBLE ET PAYS DE DESTINATION VOIR ETIQUETTE BRULEUR				

23270000581

SETTIMANA DI PRODUZIONE

COMBUSTIBILE



⚠ All'interno della busta documenti possono essere presenti una o più targhette tecniche. Individuare la targhetta corretta da applicare in base al combustibile di alimentazione.

⚠ La manomissione, l'asportazione, la mancanza delle targhette di identificazione o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto, rende difficoltosa qualsiasi operazione di installazione e manutenzione.


DATI TECNICI IN ABBINAMENTO CON BRUCIATORI DI GASOLIO <400KW


CALDAIA RTS 3S	90	115	166	217	255	349		
Tipo apparecchio	di riscaldamento							
	B23							
Combustibile	Gasolio							
Categoria apparecchio	Vedi bruciatore							
Portata termica nominale (Q max) PCS (PCI)	95,4 (90)	122 (115)	176 (166)	230,1 (217)	270,4 (255)	370,1 (349)	kW	
Portata termica nominale (Q min) PCS (PCI)	74,2 (70)	95,4 (90)	122 (115)	176 (166)	230,1 (217)	270,4 (255)	kW	
Potenza utile nominale massima (80/60°C) P4	85,1	108,3	157,4	207,5	244,0	334,7	kW	
Potenza utile nominale minima (80/60°C) (Pn min)	66,6	85,5	109,6	158,7	206,2	243,0	kW	
Potenza termica 30% con ritorno 37°C (P1)	25,5	32,5	47,2	62,2	73,2	100,4	kW	
Efficienza energetica stagionale η_s	89,0	89,0	89,0	90,0	90,0	90,0	%	
Efficienza a portata termica nominale e regime di Alta temperatura η_4 (80-60°C) PCS (PCI)	89,1 (94,5)	88,8 (94,2)	89,4 (94,8)	90,2 (95,6)	90,3 (95,7)	90,4 (95,9)	%	
Rendimento utile a Pn min (80/60°C) PCS (PCI)	89,8 (95,2)	89,6 (95,0)	89,9 (95,3)	90,2 (95,6)	89,6 (95,0)	89,9 (95,3)	%	
Efficienza a portata termica nominale e regime di Bassa temperatura η_1 con ritorno 37°C PCS (PCI)	94,0 (99,7)	94,1 (99,8)	94,2 (99,9)	94,2 (99,9)	94,1 (99,8)	94,1 (99,8)	%	
Perdite termiche in modalità stand-by	240	300	360	430	500	600	W	
Temperatura fumi (ΔT°)	106	103	103	106	100	106	°C	
Emissioni a portata massima Nox (O% O2)	<120 (*)							mg/kWh
Portata massica fumi (Pn Max)	0,040	0,050	0,072	0,094	0,110	0,151	Kg/s	
Pressione focolare	1,0	1,4	1,8	2,7	2,9	3,6	mbar	
Volume focolare	75	121	176	176	240	296	dm ³	
Volume totale lato fumi	112	176	253,5	261,5	357,5	443	dm ³	
Superficie di scambio	3,77	5,32	7,34	8,16	10,06	12,88	m ²	
Carico termico volumetrico (Pn Max)	1203	947	941	1229	1066	1180	kW/m ³	
Carico termico specifico (Pn Max)	22,6	20,4	21,4	25,4	24,3	26,0	kW/m ²	
Pressione massima di esercizio	6							bar
Temperatura massima ammessa	110							°C
Temperatura massima di esercizio	95							°C
Temperatura ritorno minima ammessa	37							°C
Perdite di carico ΔT 10° C	22	25	27	45	43	75	mbar	
Perdite di carico ΔT 20° C	7	5	5	10	13	20	mbar	
Contenuto acqua	176	255	319	309	408	495	l	
Potenza elettrica assorbita a pieno carico (Elmax)	430	450	460	660	660	760	W	
Potenza elettrica assorbita a carico parziale (Elmin)	151	158	161	231	231	266	W	
Potenza elettrica assorbita in modalità stand-by (Psb)	20	20	20	20	20	20	W	

(*) Valore in accordo con EN267 (contenuto di azoto nel gasolio = 140 mg/kg).

 La canna fumaria deve assicurare la depressione minima prevista dalle Norme Tecniche vigenti, considerando pressione "zero" al raccordo con il canale da fumo.

 Valori ottenuti in abbinamento con i bruciatori di riferimento (R) indicati sulla tabella di abbinamento con CO₂=12,5%.

 In abbinamento con bruciatore di gasolio le caldaie RTS <400kW sono conformi a:
 - Direttiva progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
 - Regolamento delegato (UE) n. 813/2013

 **ATTENZIONE:** I generatori, se accoppiati a bruciatori di gasolio a basse emissioni di NOx conformi alle richieste della direttiva ERP 2018, sono in grado di operare con emissioni di ossidi di azoto al di sotto dei limiti richiesti dalla stessa direttiva.

DATI TECNICI IN ABBINAMENTO CON BRUCIATORI DI GAS <400KW

CALDAIA RTS 3S		90(*)	115(*)	166(*)	217(*)	255(*)	349(*)	
Combustibile		Gas						
Portata termica nominale	minima	70,0	90,0	115,0	166,0	217,0	255,0	kW
	massima	90,0	115,0	166,0	217,0	255,0	349,0	kW
Potenza utile nominale	minima	66,6	85,5	109,6	158,7	206,2	243,0	kW
	massima	85,1	108,3	157,4	207,5	244,0	334,7	kW
Rendimento utile	a Pn min	95,2	95,0	95,3	95,6	95,0	95,3	%
	a Pn max	94,5	94,2	94,8	95,6	95,7	95,9	%
Rendimento utile al 30 % (Pn Max)		98,5	98,5	98,5	98,5	98,5	98,5	%
Perdite di mantenimento (Pn Max)		< 1,4					< 1,2	%
Temperatura fumi (ΔT°)		106	103	103	106	100	106	$^\circ\text{C}$
Portata massica fumi (Pn Max)		0,040	0,050	0,072	0,094	0,110	0,151	Kg/s
Pressione focolare		1,0	1,4	1,8	2,7	2,9	3,6	mbar
Volume focolare		75,0	121,0	176,0	176,0	240,0	296,0	dm^3
Volume totale lato fumi		112	176	2.535	2.615	3.575	443	dm^3
Superficie di scambio		3,8	5,3	7,3	8,2	10,1	12,9	m^2
Carico termico volumetrico (Pn Max)		1.203	947	941	1.229	1.066	1.180	kW/m^3
Carico termico specifico (Pn Max)		22,6	20,4	21,4	25,4	24,3	26,0	kW/m^2
Pressione massima di esercizio		6						bar
Temperatura massima ammessa		110						$^\circ\text{C}$
Temperatura massima di esercizio		95						$^\circ\text{C}$
Temperatura ritorno minima ammessa		50						$^\circ\text{C}$
Perdite di carico $\Delta T 10^\circ\text{C}$		22	25	27	45	43	75	mbar
Perdite di carico $\Delta T 20^\circ\text{C}$		7	5	5	10	13	20	mbar
Contenuto acqua		176	255	319	309	408	495	l

(*) Apparecchio di riscaldamento destinato unicamente per la sostituzione nei termini previsti dall'articolo 1, comma 2, punto G del regolamento UE N° 813/2013.

 Valori ottenuti con bruciatori di gas **RIELLO**, tarati con $\text{CO}_2 = 9,7\%$ e $\lambda = 1,2$.

DATI TECNICI CALDAIE > 400KW

CALDAIA RTS 3S		448	511	639	850	1160	1450	
Combustibile		Gas / Gasolio						
Portata termica nominale	minima	349	448	511	639	850	1160	kW
	massima	448	511	639	850	1160	1450	kW
Potenza utile nominale	minima	332,2	426,5	486,5	608,3	809,2	1104,3	kW
	massima	427,8	488,0	610,2	811,8	1107,8	1384,8	kW
Rendimento utile	a Pn min	95,2	95,2	95,2	95,2	95,2	95,2	%
	a Pn max	95,5	95,5	95,5	95,5	95,5	95,5	%
Rendimento utile al 30 % (Pn Max)		98,5	98,5	98,5	98,5	98,5	98,5	%
Perdite di mantenimento (Pn Max)		< 1,2			< 1,0			%
Temperatura fumi (ΔT°)		104	105	102	108	112	107	$^\circ\text{C}$
Portata massica fumi (Pn Max)		0,195	0,221	0,278	0,367	0,507	0,626	Kg/s
Pressione focolare		2,9	5,4	5,2	6,7	3,9	4,6	mbar
Volume focolare		453	453	613	812	1065	1297	dm^3
Volume totale lato fumi		682	682	899	1209	1656	2088	dm^3
Superficie di scambio		18,58	18,58	23,45	30,60	40,40	51,82	m^2
Carico termico volumetrico (Pn Max)		988	1127	1043	1046	1089	1118	kW/m^3
Carico termico specifico (Pn Max)		23,0	26,3	26,0	26,5	27,4	26,7	kW/m^2
Pressione massima di esercizio		6						bar
Temperatura massima ammessa		110						$^\circ\text{C}$
Temperatura massima di esercizio		95						$^\circ\text{C}$
Temperatura ritorno minima ammessa		50						$^\circ\text{C}$
Perdite di carico $\Delta T 10^\circ \text{C}$		70	90	52	42	75	75	mbar
Perdite di carico $\Delta T 20^\circ \text{C}$		20	20	16	14	20	22	mbar
Contenuto acqua		655	655	899	1193	1537	2211	l

⚠ La canna fumaria deve assicurare la depressione minima prevista dalle Norme Tecniche vigenti, considerando pressione "zero" al raccordo con il canale da fumo

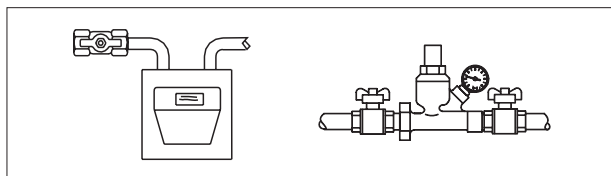
⚠ Valori ottenuti con bruciatori di gas **RIELLO** tarati con $\text{CO}_2 = 9,7\%$, $\lambda = 1,2$ e con bruciatori di gasolio **RIELLO** tarati con $\text{CO}_2 = 12,5\%$.

La prima messa in servizio della caldaia **RIELLO RTS 3S** deve essere eseguita dal Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**, dopodiché la caldaia potrà funzionare automaticamente.

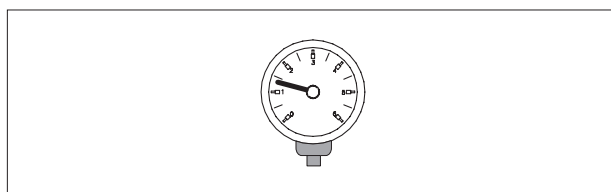
Si potrà però presentare la necessità, per il responsabile dell'impianto, di rimettere in funzione l'apparecchio autonomamente, senza coinvolgere il Servizio Tecnico; ad esempio dopo un periodo di assenza prolungato.

In questi casi il responsabile dell'impianto dovrà effettuare i controlli e le operazioni seguenti:

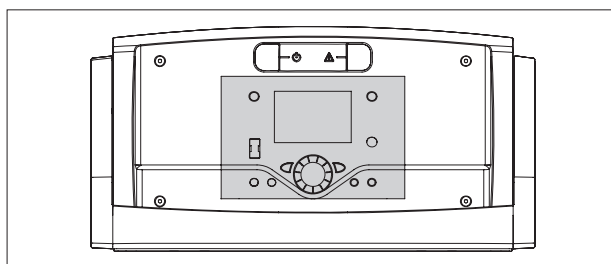
- Verificare che i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico siano aperti



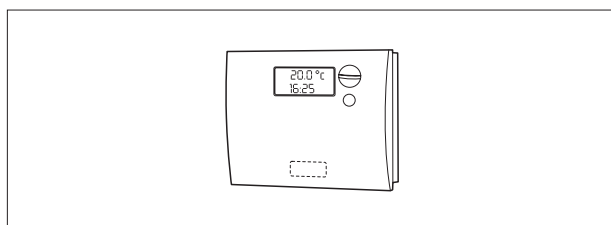
- Verificare che la pressione del circuito idraulico, a freddo, sia sempre **superiore ad 1 bar** ed inferiore al limite massimo previsto per l'apparecchio



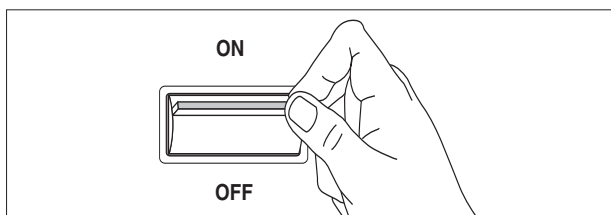
- Se l'impianto è dotato di termoregolazione o di cronotermostato/i verificare che sia/siano in stato "attivo"



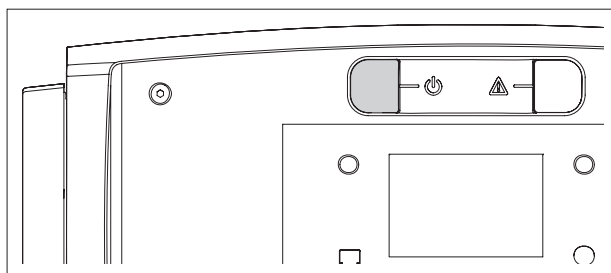
- Regolare il/i cronotermostato/i ambiente o la termoregolazione alla temperatura desiderata (~20° C)



- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso"



- Posizionare l'interruttore principale del quadro di comando su 1 "acceso" e verificare l'accensione della segnalazione verde



- Effettuare le opportune regolazioni come descritto nel libretto istruzioni specifico del quadro di comando scelto.

La caldaia effettuerà la fase di accensione e resterà in funzione fino a quando saranno state raggiunte le temperature regolate.

Nel caso si verificano anomalie di accensione o di funzionamento la caldaia effettuerà un "ARRESTO DI BLOCCO" segnalato dal "pulsante/spia" rosso posto sul bruciatore e dalla segnalazione rossa del quadro di comando.

 Dopo un "ARRESTO DI BLOCCO" attendere circa 30 secondi prima di ripristinare le condizioni di avviamento.

Per ripristinare le condizioni di avviamento premere il "pulsante/spia" del bruciatore ed attendere che si accenda la fiamma.


In caso di insuccesso questa operazione può essere ripetuta 2-3 volte massimo, poi fare intervenire il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**.

SPENNIMENTO TEMPORANEO

In caso di assenze temporanee, fine settimana, brevi viaggi, ecc. e con temperature esterne superiori allo ZERO procedere come segue:

- Posizionare l'interruttore principale del quadro di comando su 0 "spento" e verificare lo spegnimento della segnalazione verde

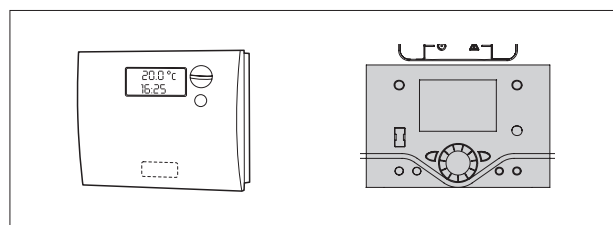
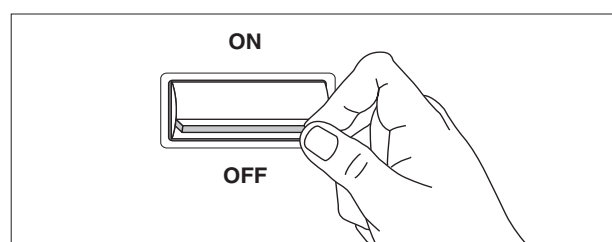
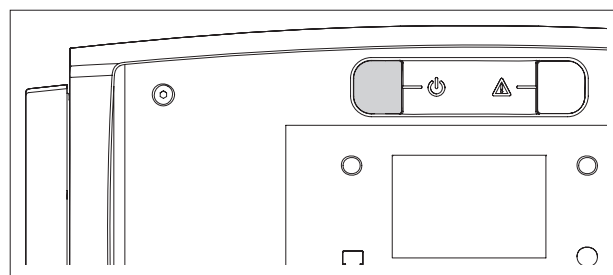
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

 Nel caso la temperatura esterna scenda sotto lo zero (pericolo di gelo) la procedura sopra descritta NON DEVE essere effettuata.

È necessario quindi:

- Effettuare le opportune regolazioni come descritto nel libretto istruzioni specifico del quadro di comando scelto.

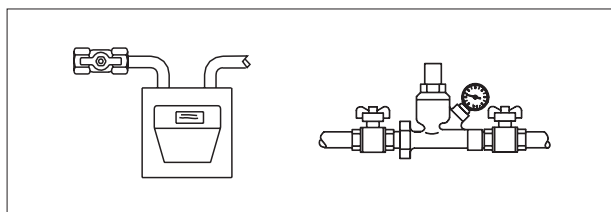
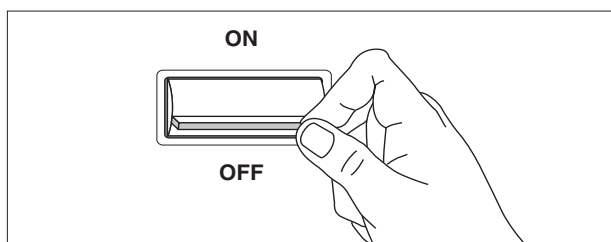
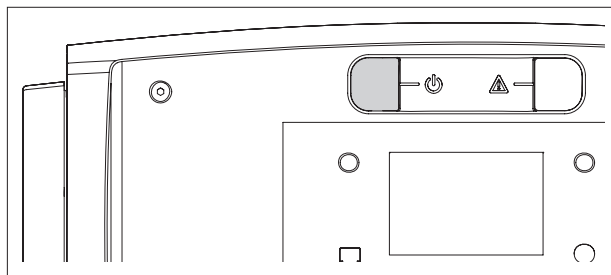
- Assicurarsi che l'eventuale termoregolazione o programmatore orario sia attivo o posizionato nella condizione "antigelo".



SPEGNIMENTO PER LUNGI PERIODI

Il non utilizzo della caldaia per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- Posizionare l'interruttore principale del quadro di comando su 0 "spento" e verificare lo spegnimento della segnalazione verde
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento"
- Chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico.
- Svuotare l'impianto termico se c'è pericolo di gelo.



! Il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELO** è a disposizione qualora la procedura sopra riportata non sia facilmente attuabile.

PULIZIA

È possibile pulire la pannellatura esterna della caldaia usando panni inumiditi con acqua e sapone. Nel caso di macchie tenaci inumidire il panno con una miscela al 50% di acqua ed alcool denaturato o con prodotti specifici. Terminata la pulizia asciugare la caldaia con cura.


— Non usare spugne intrise di prodotti abrasivi o detersivi in polvere.

— È vietata qualsiasi operazione di pulizia prima di aver scollegato la caldaia dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto e quello principale del quadro di comando su "spento".

! La pulizia della camera di combustione e del percorso fumi deve essere effettuata periodicamente dal Servizio Tecnico di Assistenza o da personale qualificato (vedere pag. 37).

Le caldaie in acciaio **RIELLO RTS 3S** vengono consegnate in:

- 1) **IL CORPO CALDAIA** al quale è applicata la busta documenti (A) che contiene:
 - Libretto Istruzioni
 - Targhetta Tecnica (da applicare alla pannellatura all'atto dell'installazione)
 - Certificato di Prova Idraulica
 - Etichette con Codice a Barre
 - Materassino ceramico.

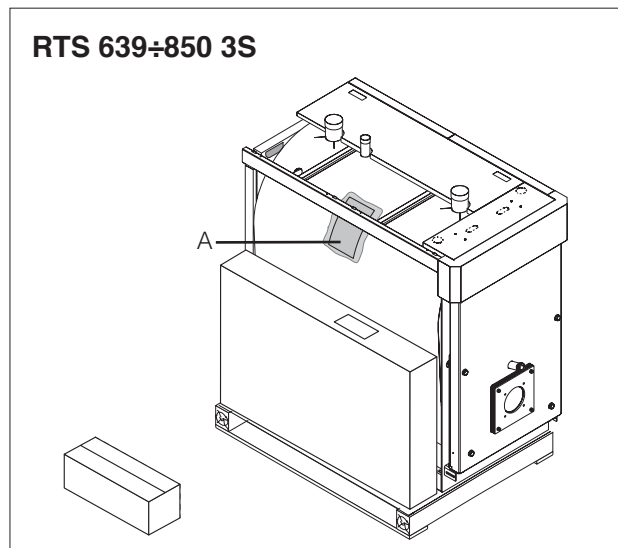
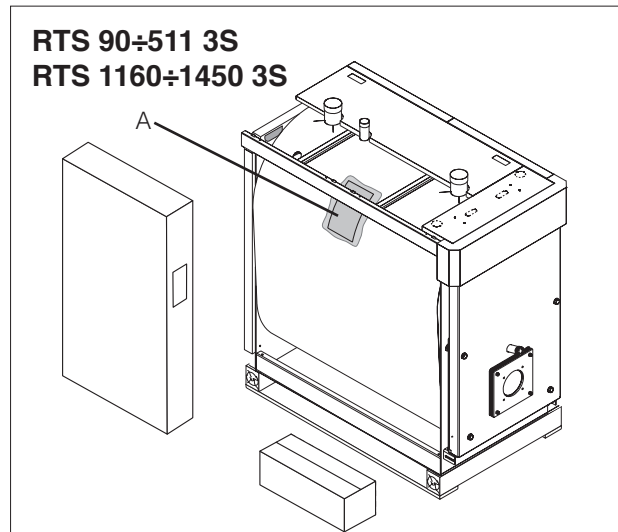
 Il libretto di istruzione è parte integrante della caldaia e quindi si raccomanda di recuperarlo, di leggerlo e di conservarlo con cura.

- 2) **LA PANNELLATURA** completa degli accessori di montaggio.

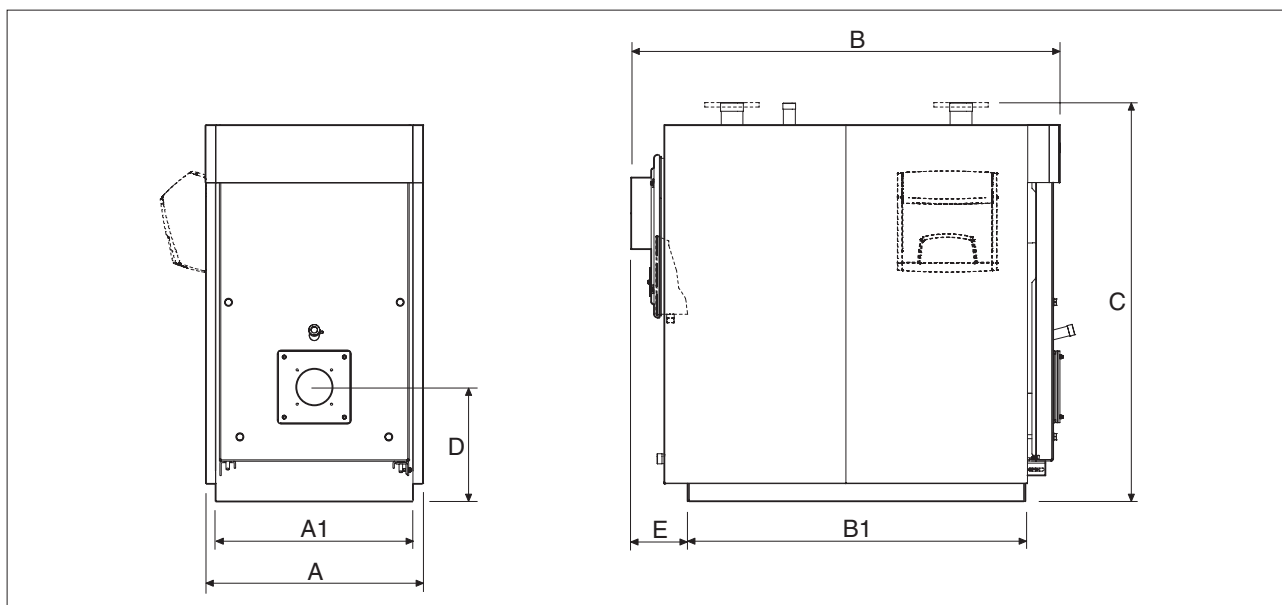
- 3) **IL FRONTALINO** da applicare al portello anteriore.

IMPORTANTE

Il funzionamento delle caldaie è subordinato all'impiego di un quadro di comando della serie **RIELLO TECH** e di eventuali accessori dedicati.



DIMENSIONI E PESI

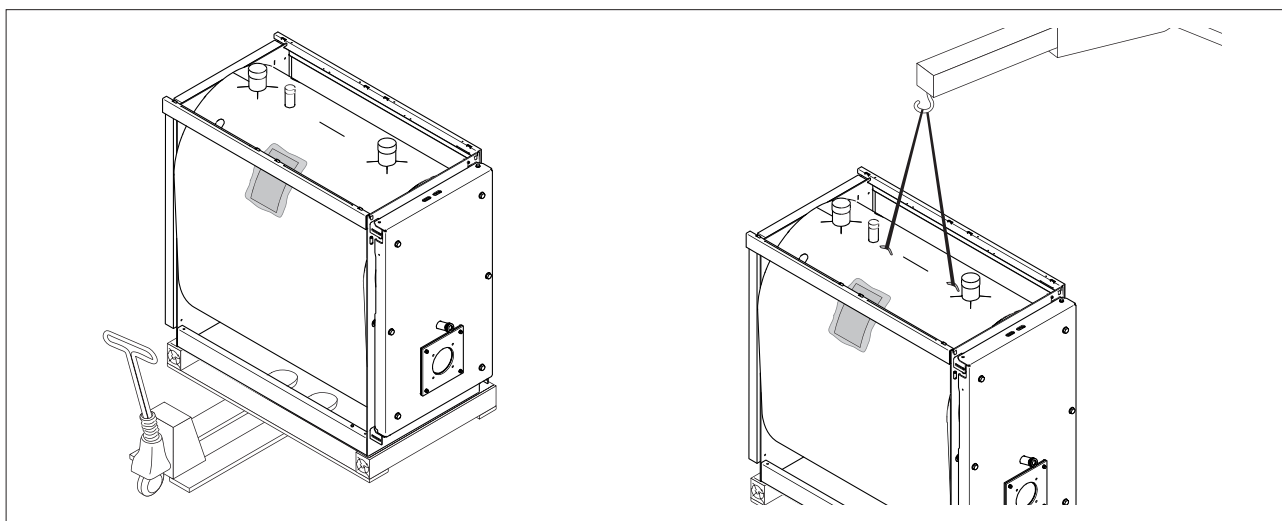


CALDAIA RTS 3S	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	
A - Larghezza caldaia	660	710	760	760	820	820	890	890	1000	1047	1147	1237	mm
A1 - Larghezza corpo	580	640	690	690	750	750	790	790	900	980	1070	1160	mm
B - Lunghezza caldaia	1155	1330	1500	1500	1660	1960	2085	2085	2375	2657	2954	3173	mm
B1 - Lunghezza basamento	860	1010	1180	1180	1296	1596	1692	1692	1965	2236	2533	2754	mm
C - Altezza caldaia	1205	1285	1390	1390	1524	1490	1685	1685	1830	1920	2080	2222	mm
D - Asse bruciatore	380	380	400	400	468	468	510	510	560	570	625	650	mm
E - Camino-Basamento	180	190	200	200	225	225	250	250	270	270	270	270	mm
Peso (pannellatura compresa)	335	420	515	535	715	840	1160	1160	1500	2040	2627	3440	kg

MOVIMENTAZIONE

Per la movimentazione delle caldaie in acciaio **RIELLO RTS 3S** avvalersi di attrezzatura idonea ai loro pesi. Prima di posizionare la caldaia togliere il basamento in legno svitando le viti di fissaggio.

 Utilizzare adeguate protezioni antinfortunistiche.




 Durante la movimentazione porre particolare attenzione a non danneggiare il quadro anteriore.


LOCALE D'INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA


Le caldaie in acciaio **RIELLO RTS 3S** vanno installate in locali ad uso esclusivo rispondenti alle Norme Tecniche ed alla Legislazione vigente e dotati di aperture di aerazione adeguatamente dimensionate.

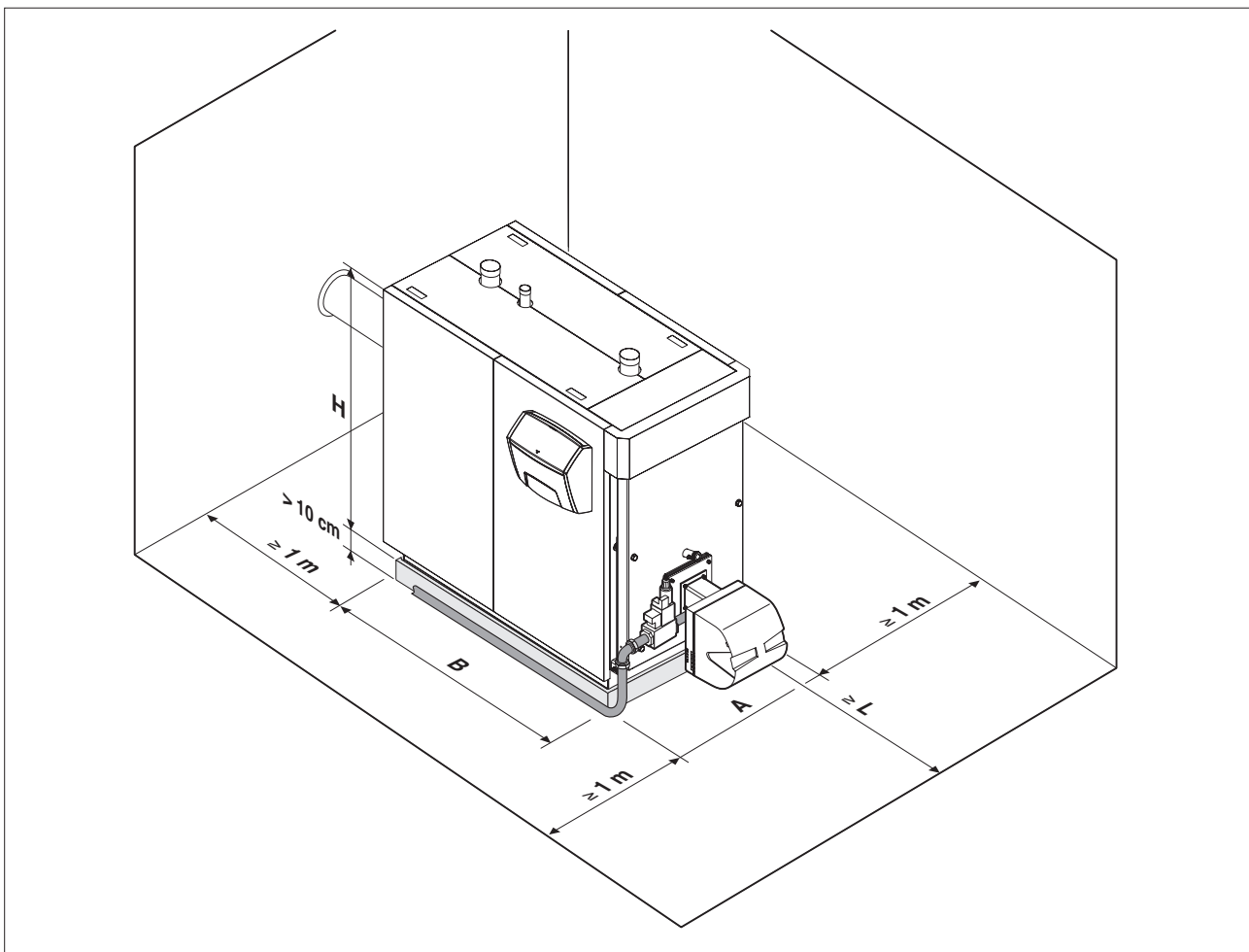
La caldaia deve essere posizionata, possibilmente, sollevata dal pavimento per ridurre al minimo l'aspirazione di polveri da parte del ventilatore del bruciatore.

La linea di alimentazione del gas deve essere realizzata in modo tale da permettere sia lo smontaggio della pannellatura, sia l'apertura del portello con il bruciatore montato.

 Tenere in considerazione gli spazi necessari per l'accessibilità ai dispositivi di sicurezza e regolazione e per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione.

 Nel caso in cui il bruciatore sia alimentato con gas combustibile di peso specifico superiore a quello dell'aria, le parti elettriche dovranno essere poste ad una quota da terra superiore a 500 mm.

 L'apparecchio non può essere installato all'aperto perché non è progettato per funzionare all'esterno e non dispone di sistemi antigelo automatici.



CALDAIA RTS 3S	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	
A - Larghezza Caldaia	660	710	760	760	820	820	890	890	1000	1047	1147	1237	mm
B - Lunghezza Caldaia	1155	1330	1500	1500	1660	1960	2085	2085	2375	2657	2954	3173	mm
H - Altezza Caldaia	1175	1285	1390	1390	1524	1490	1685	1685	1820	1900	2080	2222	mm

INSTALLAZIONE SU IMPIANTI VECCHI O DA RIMODERNARE

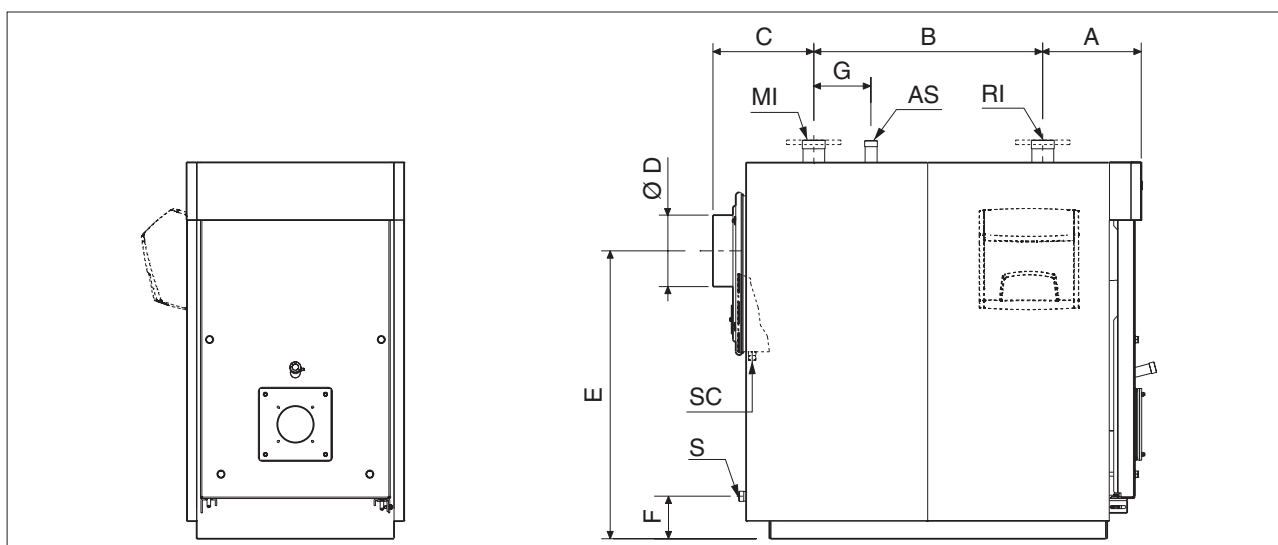
Quando la caldaia viene installata su impianti vecchi o da rimodernare, verificare che:

- La canna fumaria sia adatta alle temperature dei prodotti della combustione, calcolata e costruita secondo Norma, sia più rettilinea possibile, a tenuta, isolata e non abbia occlusioni o restringimenti
- L'impianto elettrico sia realizzato nel rispetto delle Norme specifiche e da personale qualificato
- La linea di adduzione del combustibile e l'eventuale serbatoio siano realizzati secondo le Norme specifiche
- I vasi di espansione assicurino il totale assorbimento della dilatazione del fluido contenuto nell'impianto
- La portata, la prevalenza e la direzione del flusso delle pompe di circolazione sia appropriata
- L'impianto sia lavato, pulito da fanghi, da incrostazioni, disaerato e siano state verificate le tenute
- Sia previsto un sistema di trattamento quando l'acqua di alimentazione/reintegro è particolare (come valori di riferimento possono essere considerati quelli riportati in tabella).

VALORI DI RIFERIMENTO	
pH	6-8
Conduttività elettrica	minore di 200 μ S/cm (25°C)
Ioni cloro	minore di 50 ppm
Ioni acido solforico	minore di 50 ppm
Ferro totale	minore di 0,3 ppm
Alcalinità M	minore di 50 ppm
Durezza totale	minore di 35° F
Ioni zolfo	nessuno
Ioni ammoniaca	nessuno
Ioni silicio	minore di 30 ppm

COLLEGAMENTI IDRAULICI

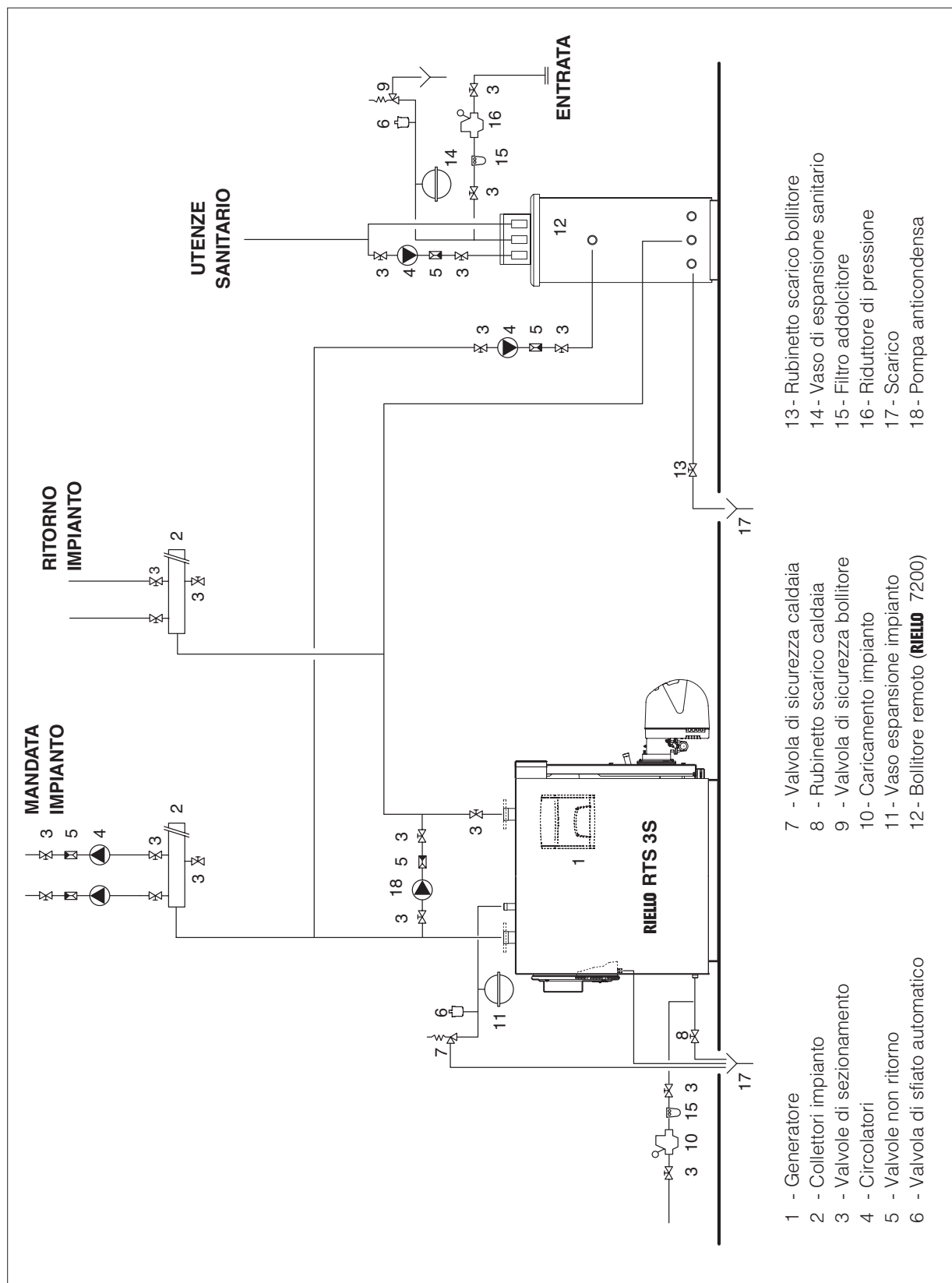
Le caldaie **RIELO RTS 3S** sono progettate e realizzate per essere installate su impianti di riscaldamento ed anche per la produzione di acqua calda sanitaria se collegate ad adeguati sistemi. Le caratteristiche degli attacchi idraulici sono le seguenti:



CALDAIA RTS 3S	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	
A	320	335	348	348	360	390	395	395	450	512	514	563	mm
B	530	650	800	800	890	1085	1200	1200	1400	1570	1865	2030	mm
C	305	345	352	352	410	485	490	490	525	575	575	580	mm
Ø D	180	200	250	250	250	250	300	300	350	350	400	450	mm
E	870	946	1005	1005	1130	1130	1290	1290	1405	1445	1580	1695	mm
F	175	150	148	148	187	187	185	185	205	190	218	190	mm
G	130	200	200	200	200	300	250	250	300	350	350	700	mm
Mi - Mandata impianto (*)	2"	2"	2" 1/2	2" 1/2	2" 1/2	DN80	DN80	DN80	DN100	DN125	DN125	DN150	G" /DN
Ri - Ritorno impianto (*)	2"	2"	2" 1/2	2" 1/2	2" 1/2	DN80	DN80	DN80	DN100	DN125	DN125	DN150	G" /DN
As - Attacco sicurezze	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/2	1" 1/2	1" 1/2	2" 1/2	2" 1/2	DN80	G" /DN
Sc - Scarico condensa	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	1"	1"	1"	G" /DN
S - Scarico caldaia	3/4"	1"	1"	1"	1"	1"	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	1" 1/4	G" /DN

(*) Tutte le connessioni flangiate sono PN6 secondo UNI EN 1092-1.

SCHEMA DI PRINCIPIO - 1 - IMPIANTO PER RISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ACQUA SANITARIA



- | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| 1 - Generatore | 7 - Valvola di sicurezza caldaia | 13 - Rubinetto scarico bollitore |
| 2 - Collettori impianto | 8 - Rubinetto scarico caldaia | 14 - Vaso di espansione sanitario |
| 3 - Valvole di sezionamento | 9 - Valvola di sicurezza bollitore | 15 - Filtro addolcitore |
| 4 - Circolatori | 10 - Caricamento impianto | 16 - Riduttore di pressione |
| 5 - Valvole non ritorno | 11 - Vaso espansione impianto | 17 - Scarico |
| 6 - Valvola di sfiato automatico | 12 - Bollitore remoto (RIELLO 7200) | 18 - Pompa anticondensa |

⚠ La scelta e l'installazione dei componenti dell'impianto sono demandate per competenza all'installatore, che dovrà operare secondo le regole della buona tecnica e della Legislazione vigente.

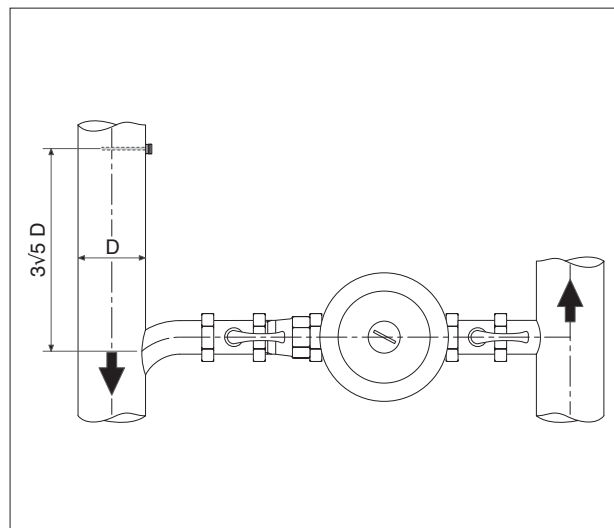
⚠ Gli impianti caricati con antigelo obbligano l'impiego di disconnettori idrici.

POMPA CONDENSA

Per evitare danni alla caldaia durante i transitori e prima della messa a regime dell'impianto, si impone l'impiego di una pompa anticondensa. La pompa deve assicurare, durante i periodi di funzionamento dell'impianto, una portata compresa tra il 20 e il 30% di quella totale, deve assicurare una temperatura dell'acqua di ritorno non inferiore alla temperatura minima di ritorno ammessa (vedi dati tecnici) e deve ritardare il proprio spegnimento di almeno 3 minuti, all'inizio di prolungati periodi di spegnimento della caldaia (spegnimento totale notturno, fine settimana, ecc.).

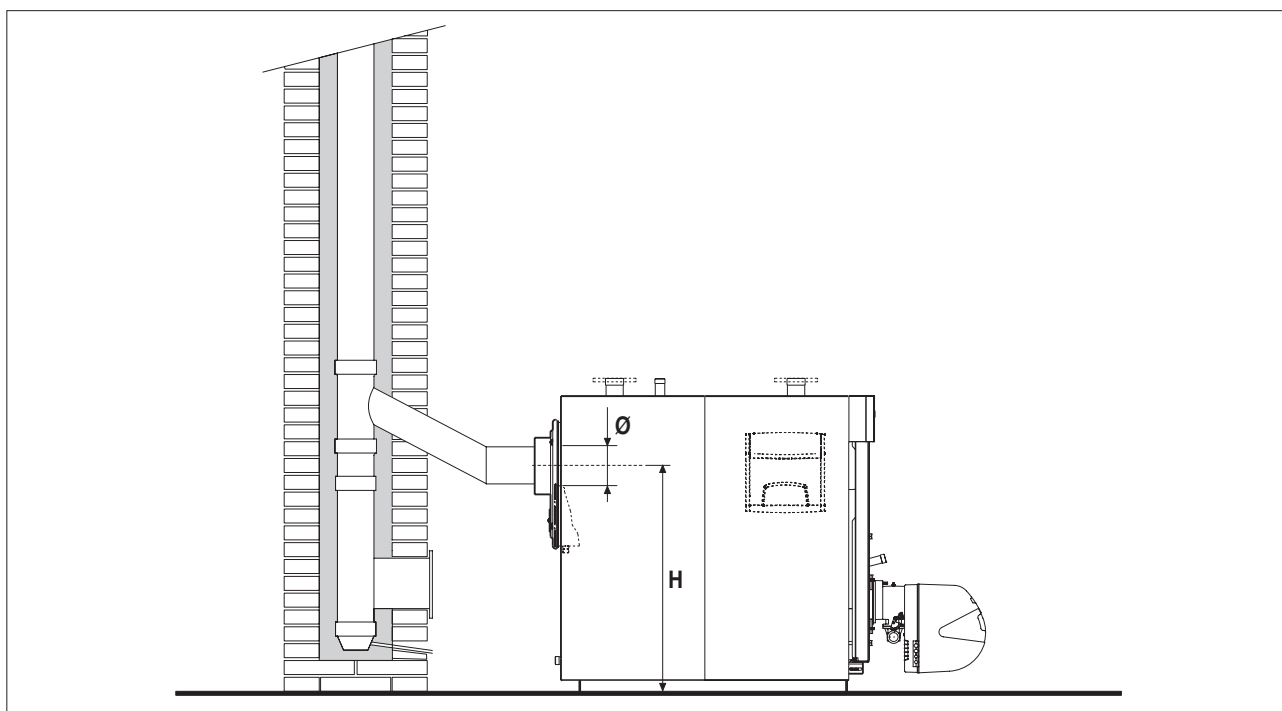
⚠ Per rilevare l'effettiva temperatura di ritorno impianto con lo scopo di comandare la pompa anticondensa o per gestire le funzioni di messa a regime in sistemi di termoregolazione è necessario predisporre un pozzetto portasonda da posizionarsi a 3÷5 diametri del tubo di ritorno prima (a monte) del punto di innesto idraulico.

⚠ Eventuali apparecchi termoregolatori, esterni al quadro comando della caldaia, devono essere compatibili sia per i collegamenti elettrici, sia per la logica funzionale.



SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Il canale da fumo ed il raccordo alla canna fumaria devono essere realizzati in conformità alle Norme ed alla Legislazione vigente, con condotti rigidi, resistenti alla temperatura, alla condensa, alle sollecitazioni meccaniche e le giunzioni tra gli elementi devono risultare ermetiche.



CALDAIA RTS 35	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	
Ø - Diametro	180	200	250	250	250	250	300	300	350	350	400	450	mm
H	870	946	1005	1005	1130	1130	1290	1290	1405	1445	1580	1695	mm

⚠ La canna fumaria deve assicurare la depressione minima prevista dalle Norme Tecniche vigenti, considerando pressione "zero" al raccordo con il canale da fumo.

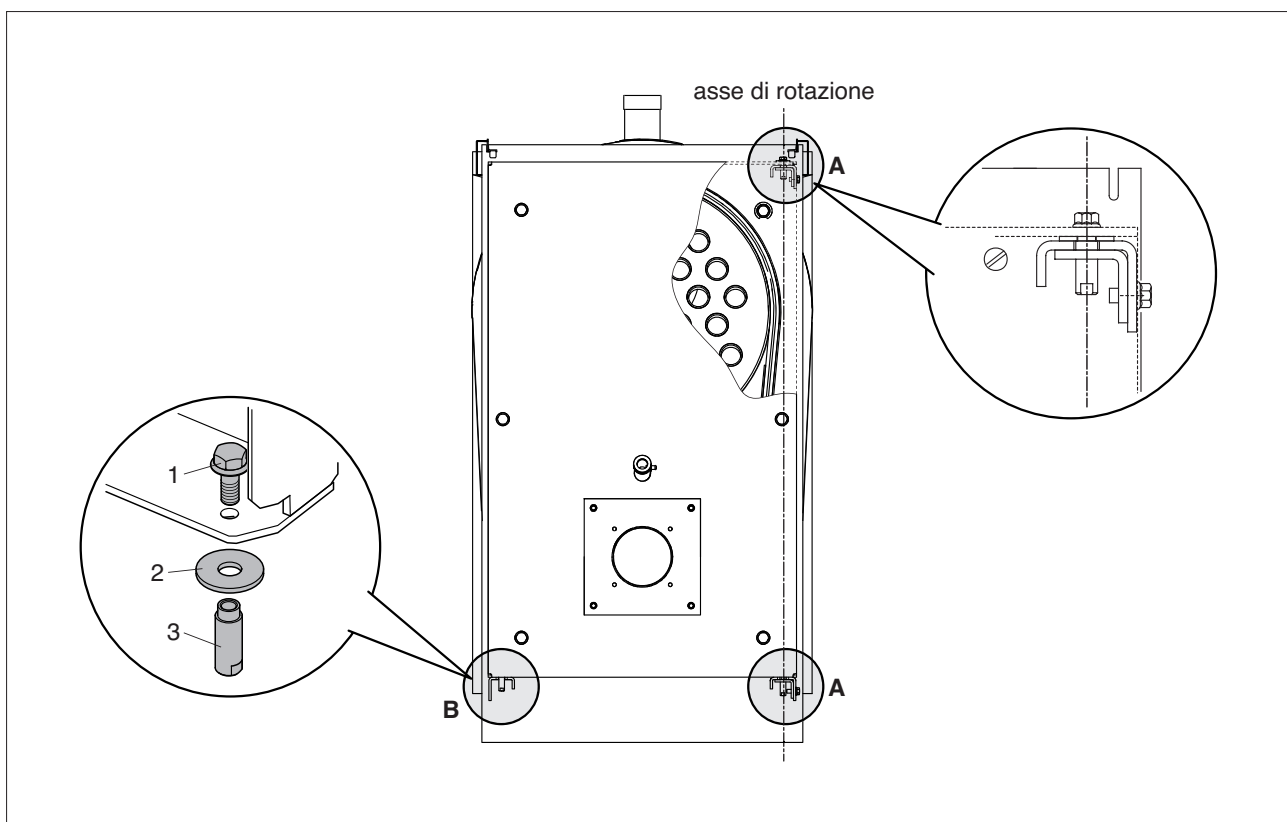
⚠ Canne fumarie e canali da fumo inadeguati o mal dimensionati possono amplificare la rumorosità ed influire negativamente sui parametri di combustione.

⚠ Le tenute delle giunzioni vanno realizzate con materiali adeguati (ad esempio stucchi, mastici, preparati siliconici).

⚠ I condotti di scarico non coibentati sono fonte di potenziale pericolo.

CERNIERE PORTELLO

Le caldaie sono dotate di 3 punti cerniera per consentire una rapida inversione del senso di apertura del portello.

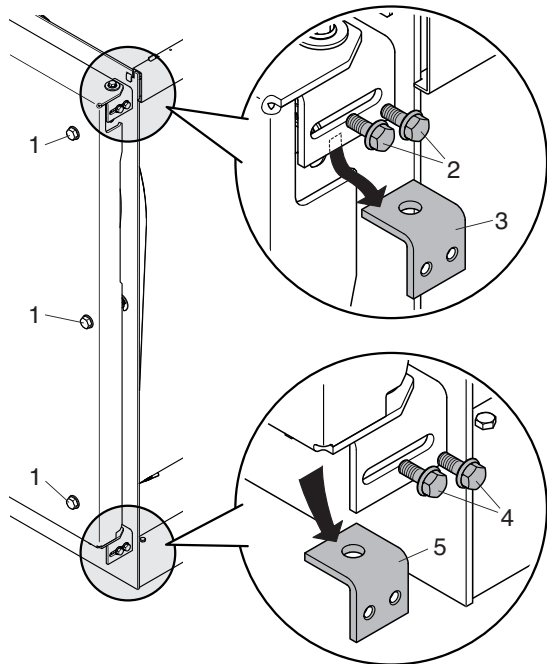


Dopo aver verificato che il senso di apertura previsto in fabbrica sia quello desiderato oppure sia stato modificato secondo il paragrafo "Variazione del senso di apertura del portello" deve essere rimosso il gruppo perno "B" (vite (1), boccola (3), rosetta (2)) opposto all'asse di rotazione del portello.

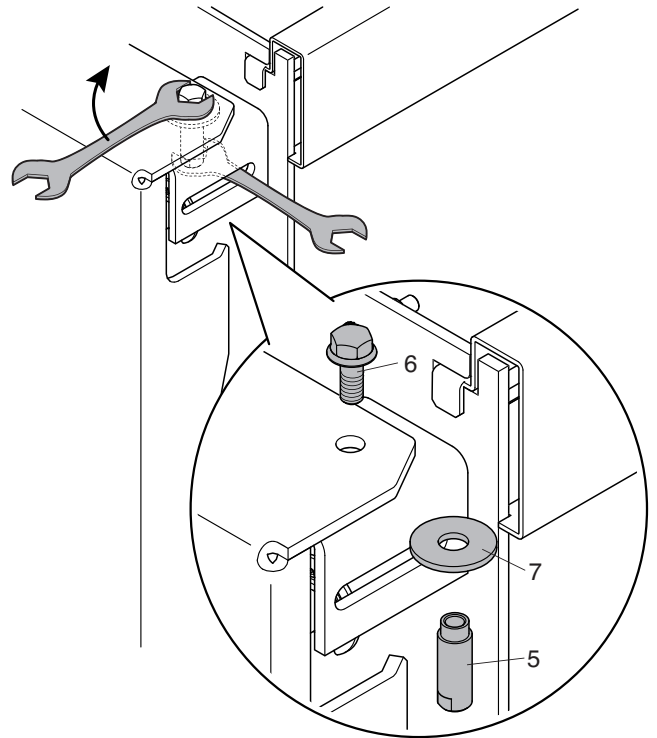
VARIAZIONE DEL SENSO DI APERTURA DEL PORTELLO

Le caldaie sono predisposte in fabbrica con il portello che si apre da sinistra verso destra. Qualora sia necessaria l'apertura nel senso opposto operare come di seguito descritto.

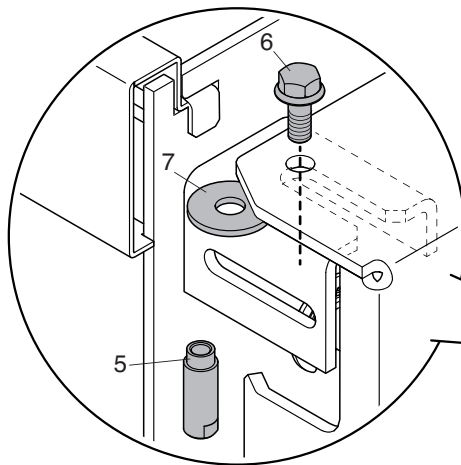
Sistema A - RTS 90+349 3S



- Verificare la chiusura a fondo delle viti principali di bloccaggio (1).
- Rimuovere le viti di sicurezza superiori (2) e la staffa fermo portello (3).
- Rimuovere le viti di sicurezza inferiori (4) e la staffa fermo portello (5).

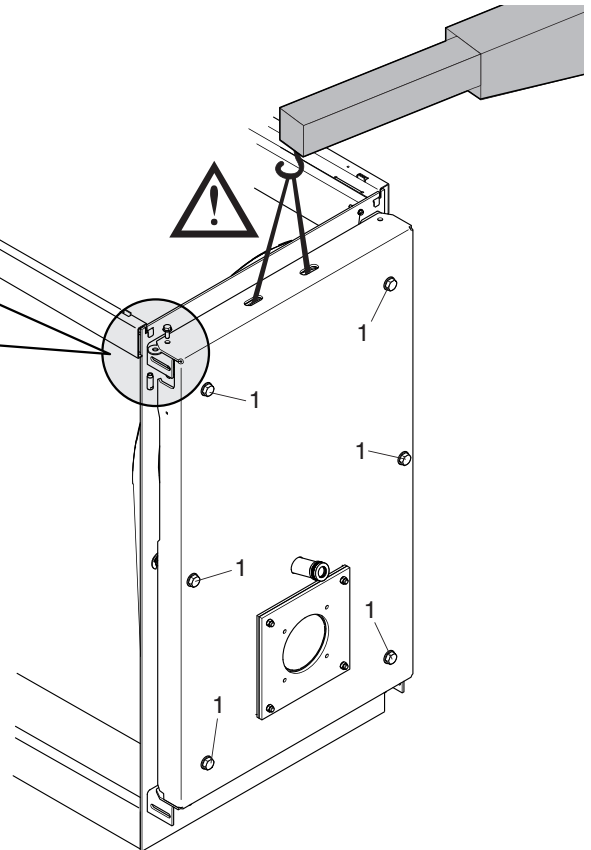


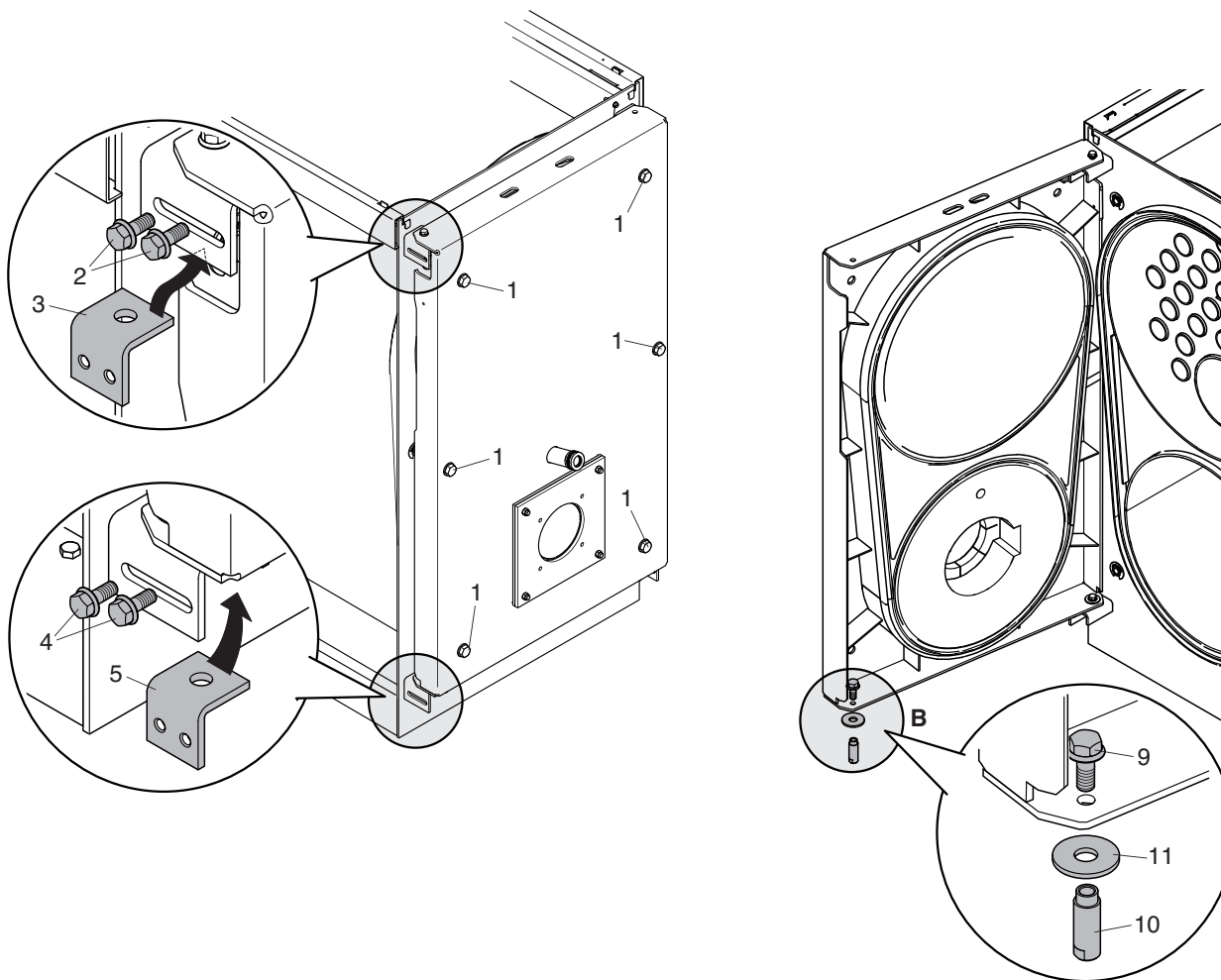
- Introdurre nella fessura laterale superiore la chiave adeguata e fermare la boccola (5).
- Svitare la vite superiore (6), rimuovere la boccola (5) e la rosetta (7).



- Montare dal lato opposto del portello la boccola (5) la vite (6) e la rosetta (7) e appena rimossi.

⚠ Se nell'inserimento della vite (6) ci fossero delle difficoltà di allineamento del portello, **allentare solo leggermente** le viti di blocco (1) e sollevare il portello per facilitare l'inserimento della vite (6). Il portello va sollevato facendo uso di attrezzature idonee al peso dello stesso e utilizzando adeguate protezioni antinfortunistiche. **Una volta inserita la vite (6) richiudere a fondo le viti di blocco (1).**



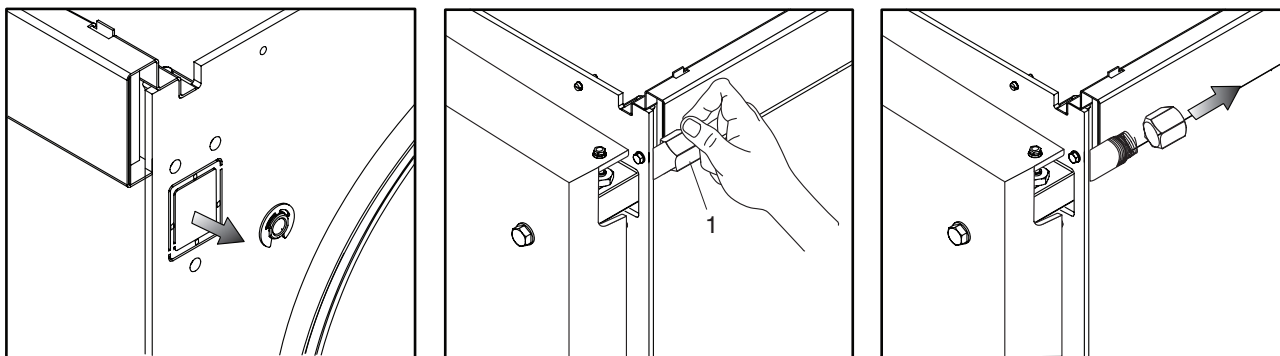


- Rimontare la staffa fermo portello superiore (3), precedentemente rimossa, dal lato opposto alla posizione originale, bloccandola con le viti di sicurezza (2).
- Rimontare la staffa fermo portello inferiore (5), precedentemente rimossa, dal lato opposto alla posizione originale, bloccandola con le viti di sicurezza (4).

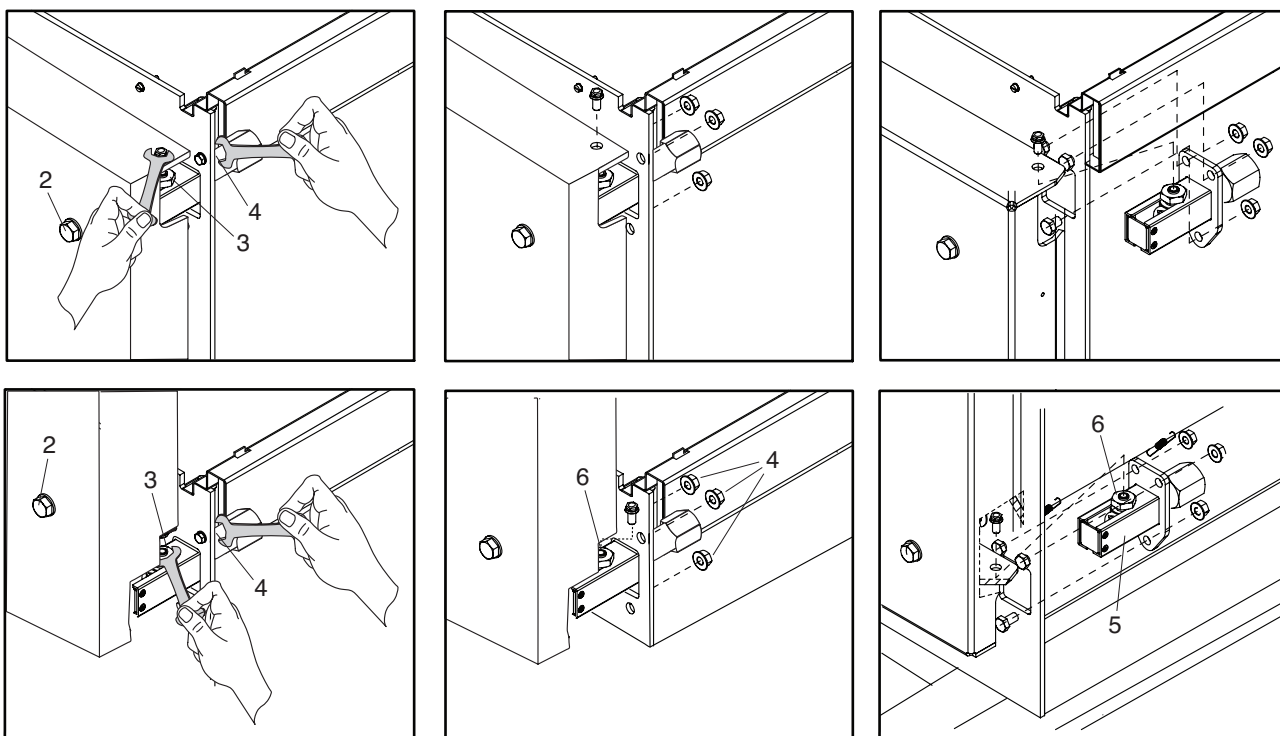
- Allentare completamente le viti di blocco (1), che si autosostengono alla struttura, e aprire il portello.
- Rimuovere il gruppo perno "B" (vite (9), boccia (10), rosetta (11)) posizionato sul lato opposto all'asse di rotazione del portello.

⚠ Prima di aprire il portello accertarsi che le viti di sicurezza (2) e (4) siano ben avvitate.

Sistema B - RTS 448÷1450 3S



Aprire il portello e rimuovere, con l'aiuto di un seghetto o di una lima, la parte pretranciata situata sulla testata anteriore, al lato opposto delle cerniere del portello. Richiudere il portello fissandolo con i bulloni (2). Rimuovere il tappo (1) facendo attenzione alla pressione della molla inserita nel tubo filettato. Rimuovere il bullone (3) e i dadi (4) e sfilare le cerniere dalla sede.



Rimontare le cerniere sul lato opposto, avendo cura che il cilindro situato sopra il dado (6) entri in sede (eventualmente alzare il cilindro avvitando il dado (6)). Bloccare le cerniera avvitando il bullone (3).

COLLEGAMENTO PER LA MESSA A TERRA

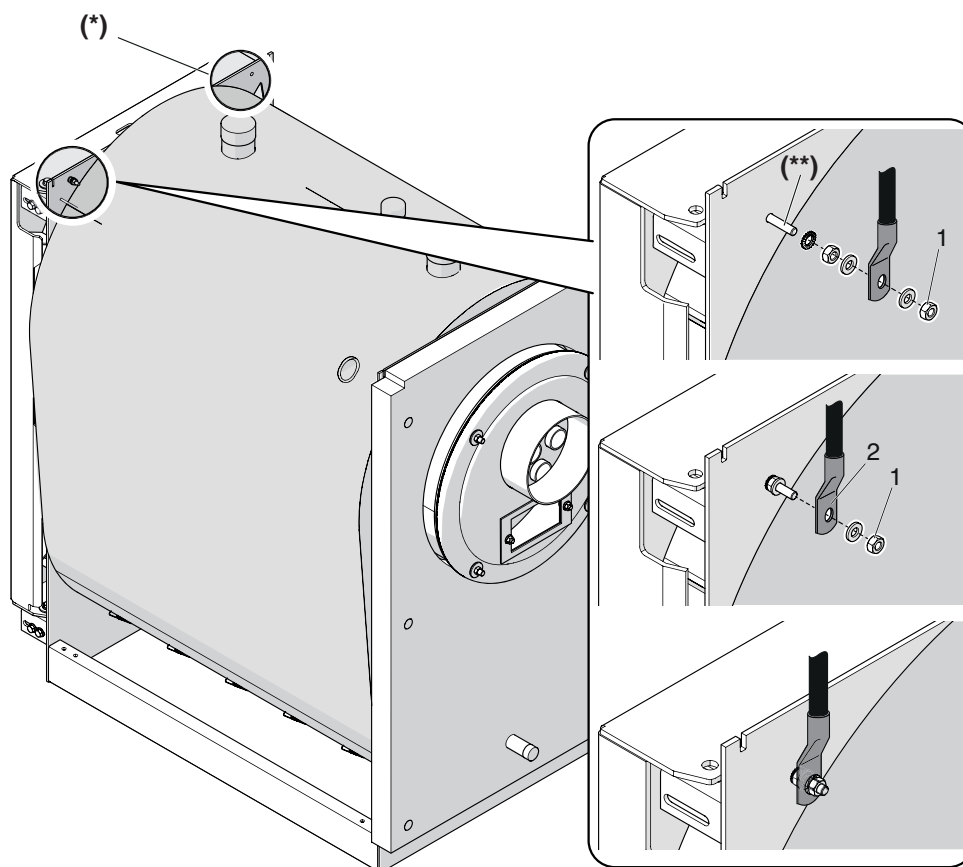
Per la messa a terra del corpo caldaia è previsto sulla testata anteriore un punto di connessione da collegare ad un efficace impianto di terra.

Procedere come segue:

- rimuovere il dado con rondella (1) avvitato sul punto di connessione;
- collegare l'occhiello (2) del conduttore di terra al punto di connessione (utilizzare un conduttore di opportune dimensioni, secondo la legislazione vigente nel paese di installazione);

- stringere nuovamente il dado con rondella (1) sul punto di connessione;
- collegare l'altra estremità del filo di messa a terra al collettore di terra previsto nell'impianto.

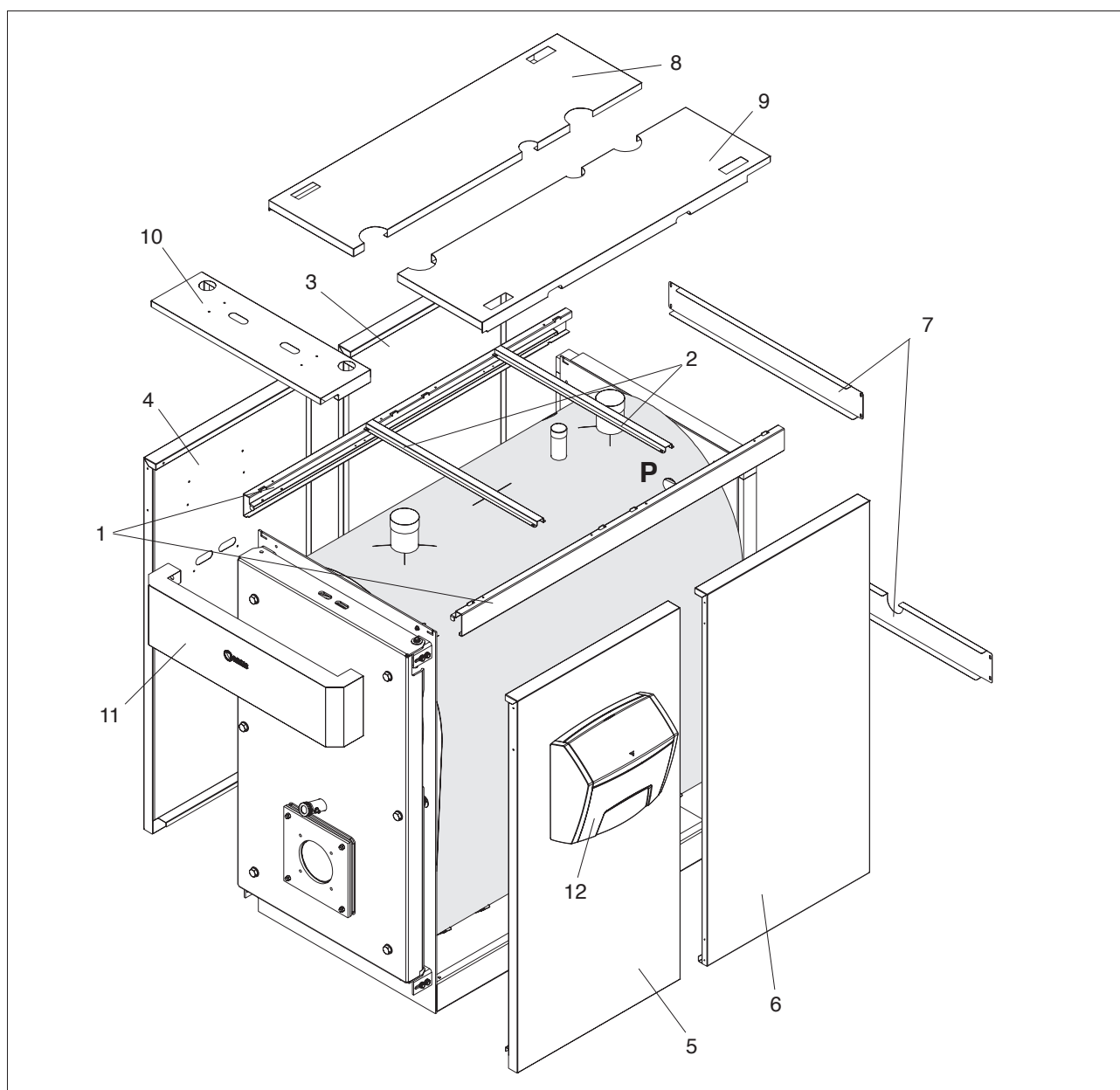
⚠ Sul lato sinistro della testata è presente un altro foro (*) dove è possibile eseguire il collegamento di messa a terra. Nel caso si decida di utilizzare il foro del lato sinistro per il collegamento della messa a terra si rende necessario rimuovere la minuteria presente sul foro del lato destro e applicarla al lato sinistro.



(**) M6x30 in ottone

Modelli RTS 90÷639 3S

- Aprire le asole pretranciate poste sul pannello laterale (4) o (5) (a seconda del lato su cui si desidera installare il quadro di comando), in corrispondenza dei passacavi "ovali" del quadro di comando.
 - Forare la membrana dei passacavi del quadro di comando e predisporre i cavi per i collegamenti elettrici ed inserire i bulbi/sonde nei pozzetti portasonde.
 - Bloccare il quadro di comando (12) alla pannellatura utilizzando le viti fornite a corredo.
 - Montare i longheroni (1) ed i traversi (2).
 - Inserire la parte inferiore dei pannelli laterali posteriori (6)-(3) ed anteriori (4)-(5) prima nei longheroni del basamento e quindi agganciarli ai longheroni superiori (1), che collegano le testate.
 - Bloccare i pannelli laterali con i traversi (7), utilizzando le viti a corredo.
 - Montare il quadro di comando prescelto sul pannello sinistro (4) oppure destro (5), facendo riferimento al libretto del quadro di comando.
 - Predisporre i cavi per i collegamenti elettrici ed inserire i bulbi/sonde nei pozzetti portasonde.
- ⚠ Utilizzare il pozzetto in rame (P) per l'inserimento dei bulbi/sonde dei dispositivi di sicurezza (vedi capitolo "Posizionamento sonde").**
- Inserire i passacavi, forniti a corredo nelle sedi predisposte sulla pannellatura.
 - Montare quindi, i pannelli superiori posteriori (8) e (9) ed il frontale (10), per chiudere completamente la parte superiore.
 - A completamento della pannellatura posizionare il frontalino (11) sulla parte superiore del portello.

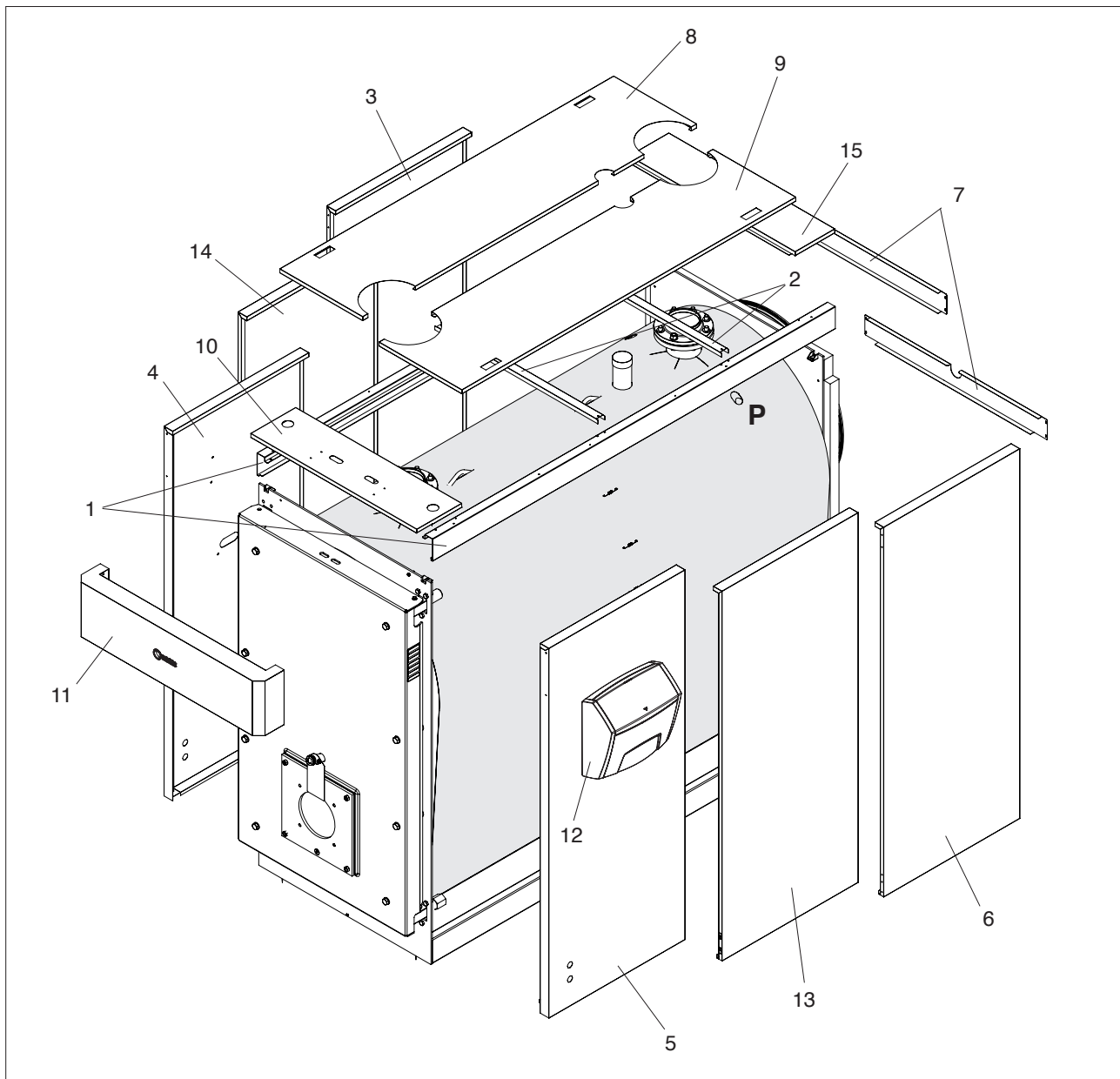


Modelli RTS 850÷1450 3S


- Aprire le asole pretranciate poste sul pannello laterale (4) o (5) (a seconda del lato su cui si desidera installare il quadro di comando), in corrispondenza dei passacavi "ovali" del quadro di comando.
- Forare la membrana dei passacavi del quadro di comando e predisporre i cavi per i collegamenti elettrici ed inserire i bulbi/sonde nei pozzetti portasonde.
- Bloccare il quadro di comando (12) alla pannellatura utilizzando le viti fornite a corredo.
- Montare i longheroni (1) ed i traversi (2).
- Inserire la parte inferiore dei pannelli laterali posteriori (6)-(3), centrali (13)-(14) ed anteriori (4)-(5) prima nei longheroni del basamento e quindi agganciarli ai longheroni superiori (1), che collegano le testate.
- Bloccare i pannelli laterali con i traversi (7), utilizzando le viti a corredo.
- Montare il quadro di comando prescelto sul pannello sinistro (4) oppure destro (5), facendo riferimento al libretto del quadro di comando.
- Predisporre i cavi per i collegamenti elettrici ed inserire i bulbi/sonde nei pozzetti portasonde.

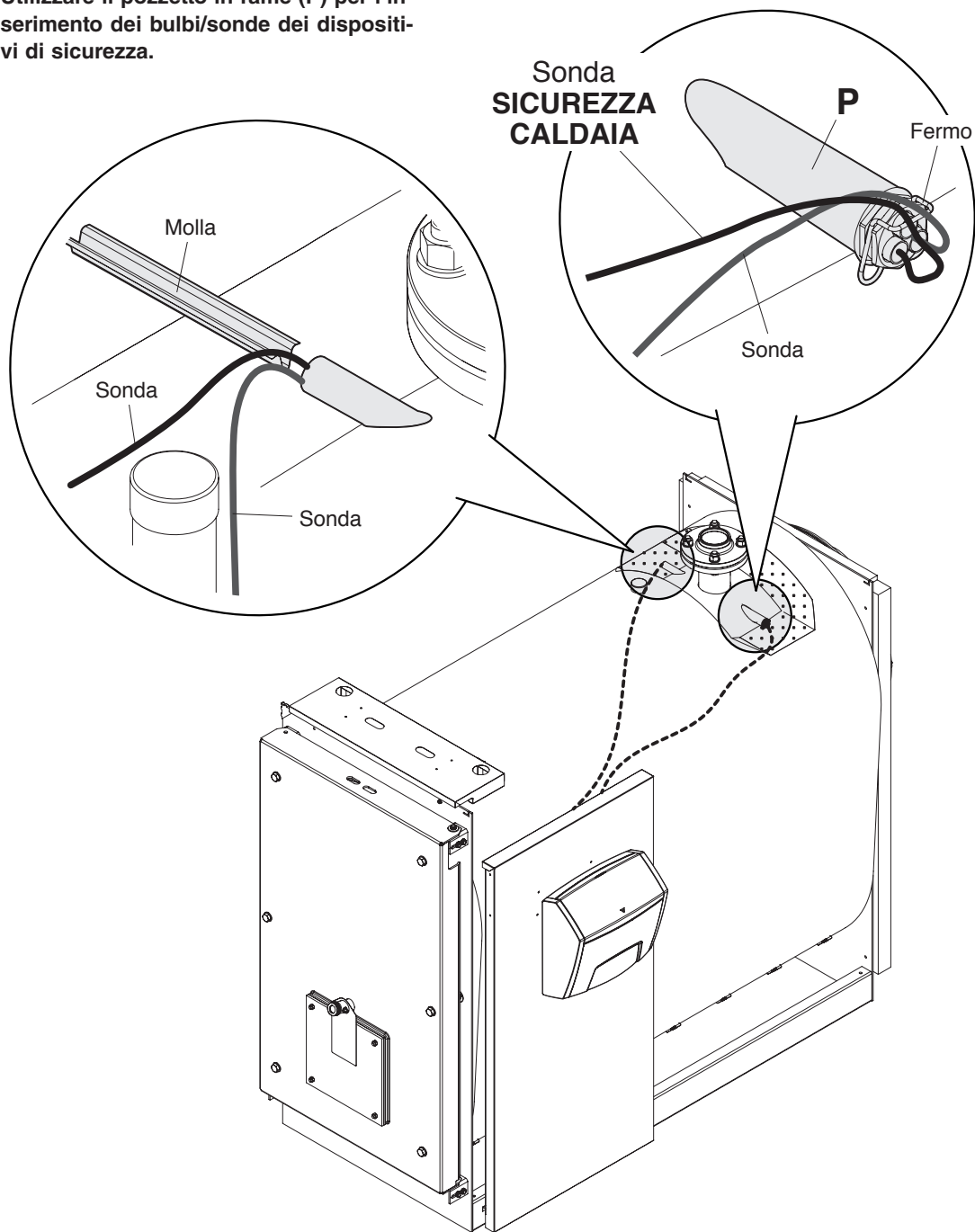
⚠ Utilizzare il pozzetto in rame (P) per l'inserimento dei bulbi/sonde dei dispositivi di sicurezza (vedi capitolo "Posizionamento sonde").

- Inserire i passacavi, forniti a corredo nelle sedi predisposte sulla pannellatura.
- Montare quindi, il pannello superiore posteriore (15), i pannelli superiori centrali (8) e (9) ed il frontale (10), per chiudere completamente la parte superiore.
- A completamento della pannellatura posizionare il frontalino (11) sulla parte superiore del portello.



POSIZIONAMENTO SONDE

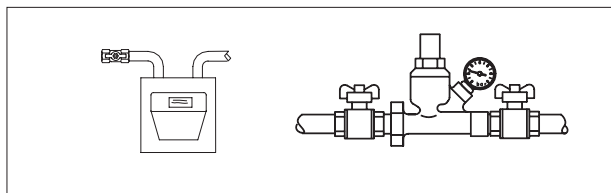
 Utilizzare il pozzetto in rame (P) per l'inserimento dei bulbi/sonde dei dispositivi di sicurezza.



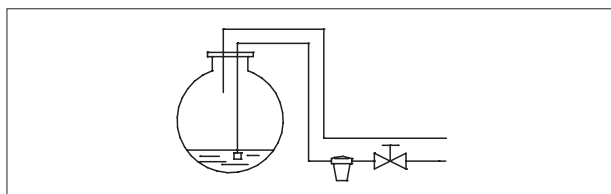
PREPARAZIONE ALLA PRIMA MESSA IN SERVIZIO

Prima di effettuare l'accensione ed il collaudo funzionale delle caldaie **RIELLO RTS 3S** verificare che:

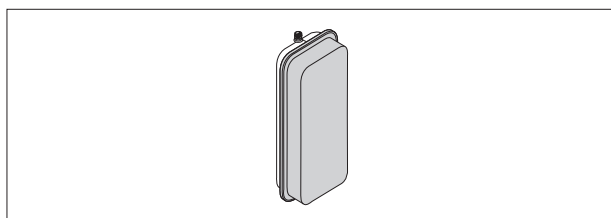
- I rubinetti del circuito idraulico e quelli del combustibile siano aperti



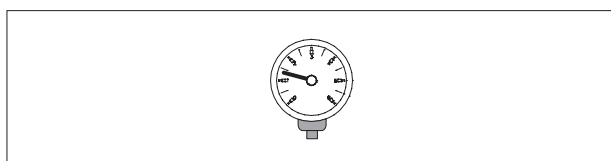
- Ci sia disponibilità di combustibile



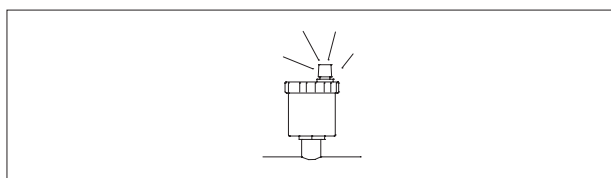
- Il vaso di espansione sia adeguatamente caricato



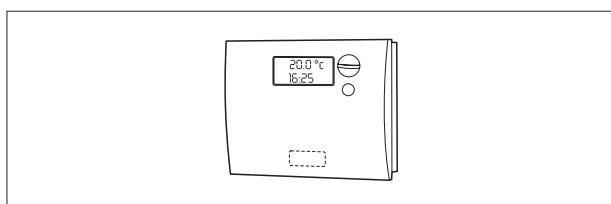
- La pressione, a freddo, del circuito idraulico sia **superiore a 1 bar** ed inferiore al limite massimo previsto per l'apparecchio




- I circuiti idraulici dell'impianto siano disaerati



- Siano stati eseguiti i collegamenti elettrici alla rete di alimentazione ed ai componenti (bruciatore, pompa impianto, quadro di comando, termostati, ecc.).



 Il collegamento fase - neutro deve essere assolutamente rispettato.

Il collegamento di terra è obbligatorio.

PRIMA MESSA IN SERVIZIO

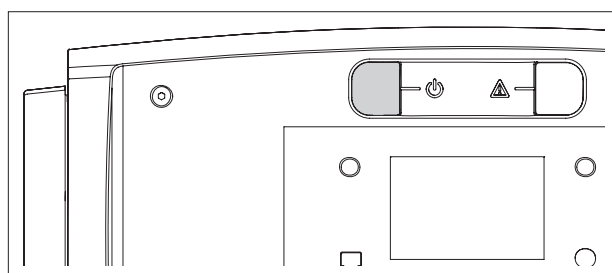
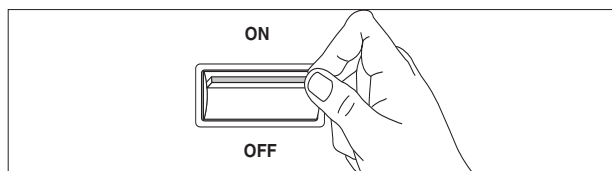
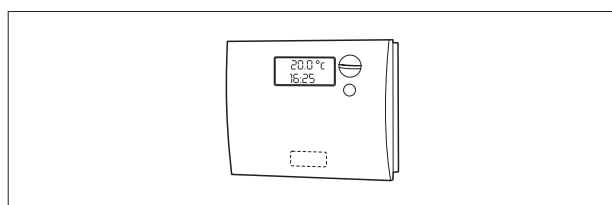
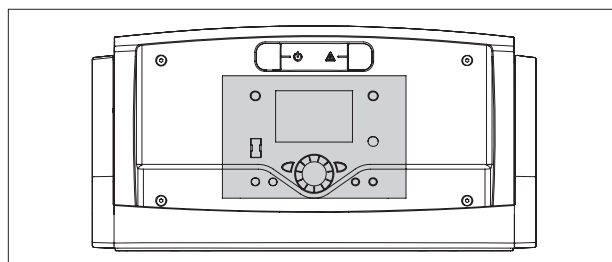
Dopo aver effettuato le operazioni di preparazione alla prima messa in servizio, per avviare la caldaia è necessario:

- Se l'impianto è dotato di termoregolazione o di cronotermostato/i verificare che sia/siano in stato "attivo"
- Regolare il/i cronotermostato/i ambiente o la termoregolazione alla temperatura desiderata (~20° C)
- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso"
- Effettuare le opportune regolazione come descritto nel libretto istruzioni specifico del quadro di comando scelto

Posizionare l'interruttore principale del quadro di comando su 1 "acceso" e verificare l'accensione della segnalazione verde

La caldaia effettuerà la fase di accensione e resterà in funzione fino a quando saranno state raggiunte le temperature regolate.

Nel caso si verifichino anomalie di accensione o di funzionamento la caldaia effettuerà un "ARRESTO DI BLOCCO" segnalato dal "pulsante/spia" rosso posto sul bruciatore e dalla segnalazione rossa del quadro di comando.



! Dopo un "ARRESTO DI BLOCCO" attendere circa 30 secondi prima di ripristinare le condizioni di avviamento.

Per ripristinare le condizioni di avviamento premere il "pulsante/spia" del bruciatore ed attendere che si accenda la fiamma.

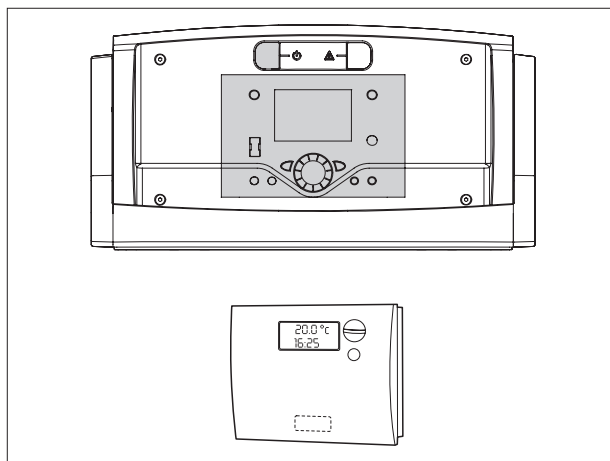
In caso di insuccesso questa operazione può essere ripetuta 2 -3 volte massimo, poi verificare:

- Quanto previsto nel libretto di istruzione del bruciatore;
- Il capitolo "preparazione alla prima accensione";
- I collegamenti elettrici previsti dallo schema a corredo del quadro di comando.

CONTROLLI DURANTE E DOPO LA PRIMA MESSA IN SERVIZIO

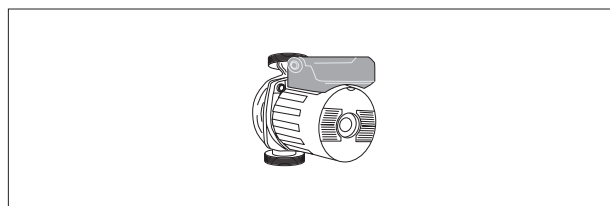
Ad avviamento effettuato deve essere verificato che l'apparecchio esegua un arresto e la successiva riaccensione:

- Modificando la taratura del termostato di caldaia
- Intervenendo sull'interruttore principale del quadro di comando
- Intervenendo sul termostato ambiente o sul programmatore orario o sulla termoregolazione.

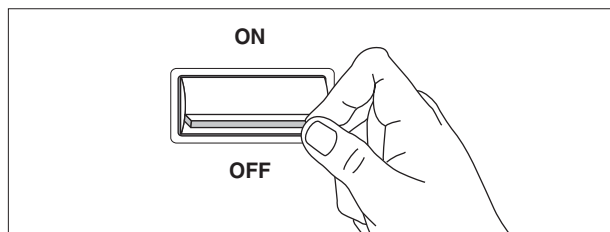


Effettuare il controllo della tenuta della guarnizione del portello. Se si riscontrasse un trafilamento dei prodotti della combustione è necessario effettuare la regolazione del portello come descritto a pag. 36.

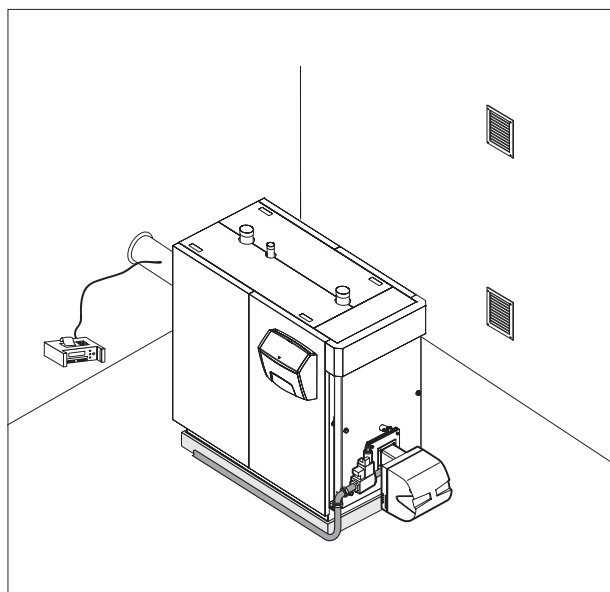
- Verificare la libera e corretta rotazione dei circolatori



- Verificare l'arresto totale dell'apparecchio intervenendo sull'interruttore generale dell'impianto.



Se tutte le condizioni sono soddisfatte, riavviare la caldaia, eseguire un controllo della combustione (analisi fumi), della portata del combustibile e della tenuta della guarnizione del portello.



La manutenzione periodica è un obbligo laddove previsto per legge, ed è essenziale per la sicurezza, il rendimento e la durata dell'apparecchio. Essa consente di ridurre i consumi, le emissioni inquinanti e mantiene il prodotto affidabile nel tempo.

- Togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento"
- Chiudere i rubinetti di intercettazione del combustibile.

! Ogni operazione di manutenzione richiede una verifica della regolazione del portello.

APERTURA DEL PORTELLO

Sistema A - RTS 90+349 3S:

- Verificare la chiusura delle viti laterali di sicurezza superiori (2) e inferiori (3)
- Svitare completamente le viti principali di bloccaggio (1), che si autosostengono sulla struttura, ed aprire il portello

Sistema B - RTS 448+1450 3S:

- Svitare completamente le viti principali di bloccaggio (1), che si autosostengono sulla struttura, ed aprire il portello.

! Nel caso di prima apertura rimuovere il gruppo perno "B" (boccola (10), vite (9), rosetta (11)) opposto all'asse di rotazione del portello.

REGOLAZIONE DEL PORTELLO

Per evitare pericolose fuoriuscite dei gas di combustione (focolare in pressione), è necessario che il portello sia costantemente e uniformemente appoggiato sulle doppie guarnizioni. Per la regolazione seguire quanto indicato:

Sistema A - RTS 90+349 3S:

- Accostare il portello in sede ed avvitare le viti principali di bloccaggio (1) fino a quando le guarnizioni iniziano a schiacciarsi
- Allentare le viti di sicurezza (2) e (3) e avvitare completamente le viti principali di bloccaggio (1) del portello
- Avvitare le viti di sicurezza (2) e (3)

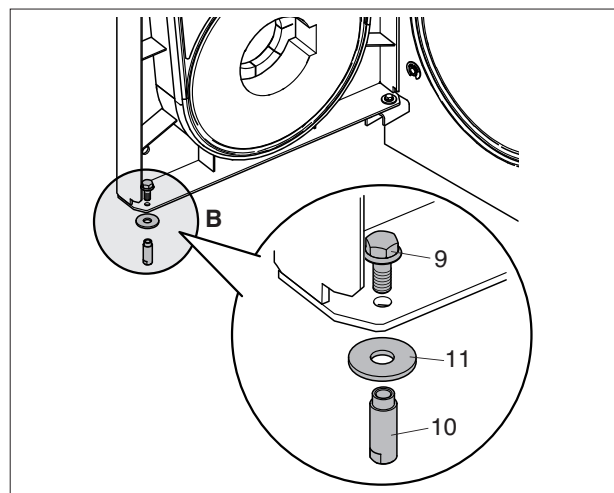
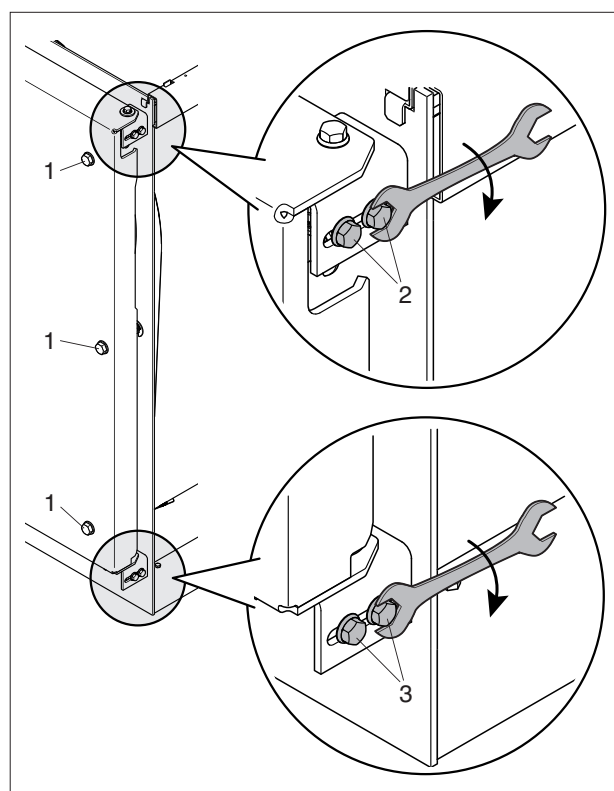
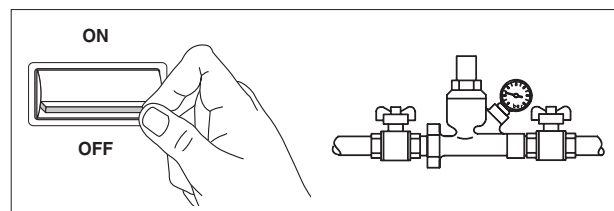
Sistema B - RTS 448+1450 3S:

- Accostare il portello in sede ed avvitare le viti principali di bloccaggio (1) fino a quando le guarnizioni iniziano a schiacciarsi

! Ogni operazione di manutenzione richiede una verifica della regolazione del portello.

Ricordiamo che la manutenzione può essere effettuata dal Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure da personale professionalmente qualificato.

Prima di iniziare la manutenzione è consigliato effettuare l'analisi della combustione che fornisce indicazioni utili sugli interventi da eseguire.



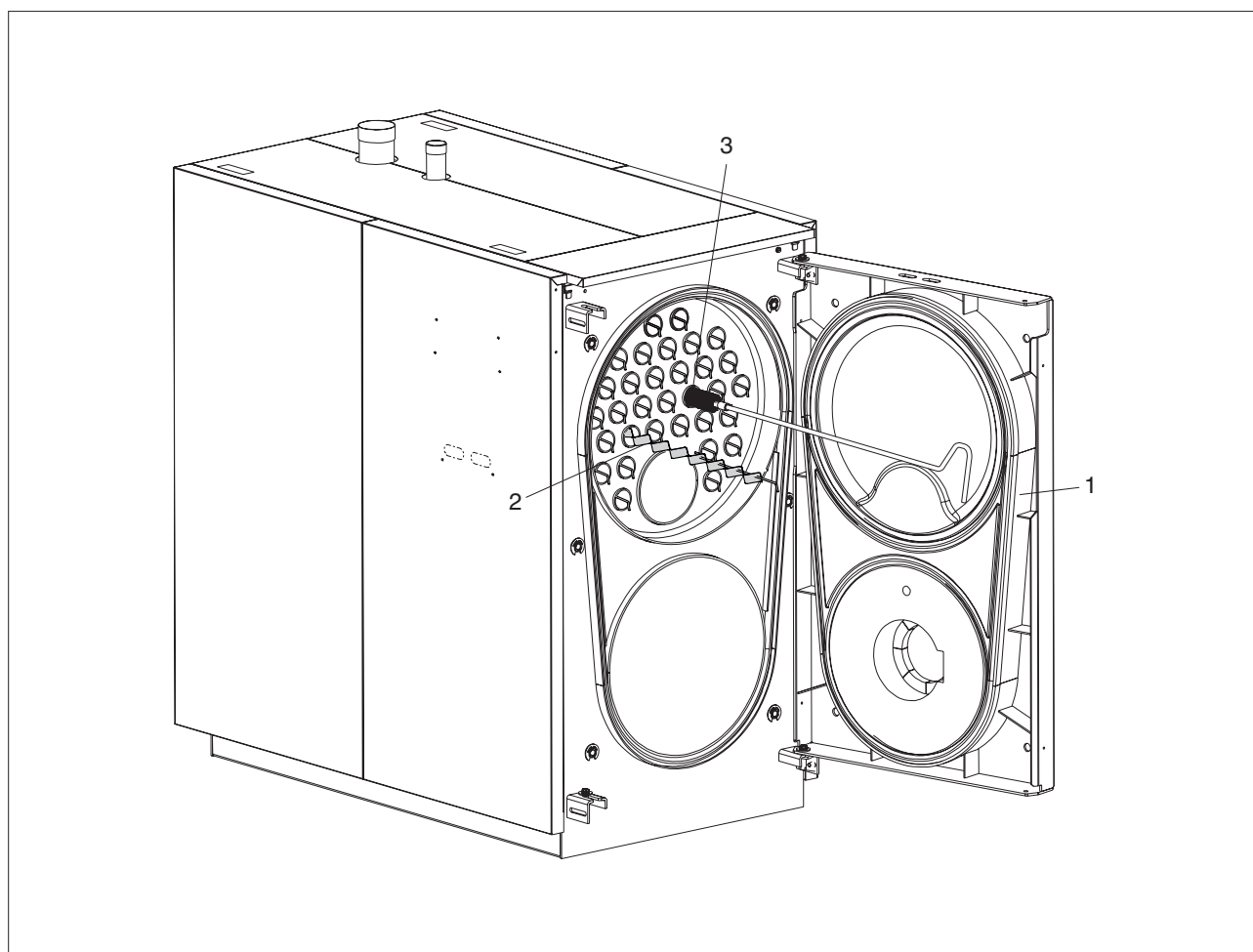
La pulizia della caldaia e la rimozione dei depositi carboniosi dalle superfici di scambio è un'operazione da effettuarsi **almeno una volta l'anno**. È una condizione essenziale per la durata della caldaia e per il mantenimento delle prestazioni termotecniche (economia dei consumi).

Per effettuarla, aprire il portello anteriore (1) e rimuovere i turbolatori (2). Utilizzando scovoli (3) o altri utensili di dimensione e forme adeguate pulire le superfici interne rimuovendo i depositi accumulati nella cassa fumi attraverso l'apertura liberata dalla portina d'ispezione.

⚠ L'impiego di bruciatori di olio combustibile che esercitano con indice di fumosità maggiore di 3 comporta **ogni 300 ore** di funzionamento:

- la pulizia delle superfici di scambio della caldaia
- la verifica dello stato dei turbolatori e la loro pulizia (sostituirli se usurati).

CALDAIA RTS 3S	90	115	166	217	255	349	448	511	639	850	1160	1450	
Numero turbolatori	22	22	27	32	38	40	55	55	61	71	71	90	n°



EVENTUALI ANOMALIE E RIMEDI

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Il generatore si sporca facilmente	Bruciatore mal regolato	Controllare regolazione bruciatore (analisi fumi)
	Canna fumaria intasata	Pulire percorso fumi e canna fumaria
	Percorso aria bruciatore sporco (presenza di polvere in sospensione)	Pulire voluta aria bruciatore
Il generatore non va in temperatura	Corpo generatore sporco	Pulire percorso fumi
	Abbinamento generatore/bruciatore	Controllare dati e regolazioni
	Portata bruciatore insufficiente	Controllare regolazione bruciatore
	Termostato di regolazione	Verificare corretto funzionamento Verificare temperatura impostata
Il generatore va in blocco di sicurezza termica con segnalazione luminosa sul quadro di comando	Termostato di regolazione	Verificare corretto funzionamento Verificare temperatura impostata Verificare il cablaggio elettrico Verificare bulbi sonde
	Mancanza di acqua Presenza d'aria	Verificare pressione circuito Verificare valvola sfiato

ANOMALIA**CAUSA****RIMEDIO**

**Il generatore non si attiva
(assenza segnalazione
luminosa di anomalia)**

Intervento termostato di
sicurezza comando ausiliario
pompe di trasferimento

Verificare la completa
disareazione del circuito
idraulico zone compartimentate
Verificare il funzionamento
delle pompe di trasferimento
Verificare il funzionamento del
termostato o del bitermostato
di attivazione pompe
di trasferimento
Verificare il termostato di
sicurezza comando ausiliario

**Il generatore è in temperatura
ma il sistema scaldante è freddo**

Presenza d'aria nell'impianto

Sfiatare l'impianto

Circolatore in avaria

Sbloccare il circolatore

Termostato di minima
(se presente)

Verificare temperatura
impostata

**Odore di prodotti
incombusti**

Dispersione fumi in ambiente

Verificare pulizia corpo generatore
Verificare pulizia condotto fumi
Verificare anelli di tenuta tra
testata e cassa fumi
Verificare ermeticità generatore
condotto fumi e canna fumaria

**Frequente intervento
della valvola di sicurezza**

Pressione circuito impianto

Verificare pressione carico
Verificare riduttore di pressione
Verifica taratura

Vaso espansione impianto

Verificare efficienza

RIELLO

RIELLO S.p.A.
37045 Legnago (VR)
Tel. 0442630111 - Fax 0442630371 - www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.